



PRIMO PIANO
Il Papa al G7:
"Per la pace
serve una
buona politica"

"Una buona politica per la pace". È la richiesta di Papa Francesco rivolta ai Grandi della Terra in occasione del G7 che lo ha visto protagonista nella seconda giornata di ieri. "Può funzionare il mondo senza politica? Può trovare una via efficace verso la fraternità universale e la pace sociale senza una buona politica? La nostra risposta a queste ultime domande è: No! La politica serve!", ha affermato il Papa nel discorso citando testualmente la sua Enciclica Fratelli Tutti. "La società mondiale ha gravi carenze strutturali che non si risolvono con rattoppi o soluzioni veloci meramente occasionali. Dobbiamo andare alla radice. Ci sono cose che devono essere cambiate con reimpostazioni di fondo e trasformazioni importanti. Solo una sana politica potrebbe averne la guida, coinvolgendo i più diversi settori e i più vari saperi". "Sembra che si stia perdendo il valore e il profondo significato di una delle categorie fondamentali dell'Occidente: la categoria di persona umana", ha affermato il Papa nel discorso consegnato al G7 di Borgo Egnazia. "In questa stagione in cui i programmi di intelligenza artificiale interrogano l'essere umano e il suo agire, proprio la debolezza dell'ethos connesso alla percezione del valore e della dignità della persona umana rischia di essere il più grande vulnus - avverte Papa Francesco - nell'implementazione e nello sviluppo di questi sistemi. Non dobbiamo dimenticare infatti che nessuna innovazione è neutrale. La tecnologia nasce per uno scopo e, nel suo impatto con la società umana, rappresenta sempre una forma di ordine nelle relazioni sociali e una disposizione di potere, che abilità qualcuno a compiere azioni e impedisce ad altri di compierne altre". Gli strumenti, come anche l'intelligenza artificiale, debbono "essere sempre ordinati al bene di ogni essere umano. Devono avere un'ispirazione etica".

Il Presidente russo si dice "pronto ad un cessate il fuoco e negoziati" Guerra Ucraina-Russia, proposta di pace di Putin

"A condizione che gli ucraini si ritirino da quattro regioni e rinuncino alla Nato"

"Oggi facciamo una proposta reale di pace, stiamo parlando non del congelamento del conflitto ma della sua cessazione totale". Sono le clamorose parole di Vladimir Putin, presidente di una Russia che si dice pronta a un cessate il fuoco e all'avvio di negoziati, a patto che le truppe ucraine si ritireranno completamente dalle regioni di Donetsk, Lugansk, Zaporizhzhia e Kherson, e Kiev si impegnerà a non aderire alla Nato. "Noi esortiamo a voltare la tragica pagina della Storia e ripristinare gradualmente le relazioni con l'Ucraina e l'Europa", ha aggiunto. Se l'Occidente e l'Ucraina rifiuteranno, ha avvertito Putin, si assumeranno la "responsabilità della continuazione dello spargimento di sangue". Il portavoce del Cremlino Dmitry Peskov chiarisce che le condizioni poste dal presidente russo per la fine del conflitto in Ucraina "non sono un ultimatum" ma un'iniziativa di pace che riflette l'attuale situazione. Secondo Peskov, Kiev dovrebbe tenere presente che le circostanze potrebbero cambiare. Volodymyr Zelensky, presidente dell'Ucraina, respinge la proposta del "collega" russo per la pace sostenendo che "non ci si può fidare".

servizio a pagina 3



Anziani: allarme abusi

Uno su tre è vittima di violenze da parenti o badanti

Angherie, negligenza, maltrattamenti fisici e psicologici, abusi nelle RSA, sono riferiti dal 30 per cento degli anziani fragili, per arrivare a circa due terzi nelle RSA e nelle case di riposo. Tra le mura domestiche le situazioni di abuso sono poco rilevabili, ma nella maggior parte dei casi avvengono purtroppo per mani di caregiver e di famigliari, da aiutare e non abbandonare, pur senza giustificare le violenze. In questo scenario la SIGG, in occasione della Giornata Mondiale contro gli abusi che ricorre domani, promuove un vademecum in cui si indicano i campanelli di allarme per intercettare e riconoscere i segnali di violenza

e maltrattamento. "Tra i segnali che possono far sospettare un problema di abuso, in generale, ricorrono scarsa igiene o un odore sgradevole, abiti sporchi, malnutrizione e disidratazione non correlate a una patologia - dichiara Andrea Ungar, presidente SIGG -. Tra i campanelli di allarme che potrebbero indicare che un anziano è vittima di violenza fisica, i più diffusi sono lesioni, come graffi o tagli localizzati prevalentemente su testa e viso, compresi occhi, orecchi, area dentale, collo e arti superiori. Ma anche cadute e fratture con cause indeterminate o ustioni e lividi in luoghi e di tipo insolito.

Quadraro di Roma, nuova voragine inghiottisce parte di una betoniera

Ieri in via Sestio Menas, al Quadraro, a Roma una betoniera che era impiegata per lavori di ripristino del manto stradale, è stata parzialmente inghiottita da una seconda voragine che si è aperta nell'area già precedentemente chiusa al traffico. Pattuglie della polizia locale sono intervenute sul posto. Intervento dei vigili del fuoco per la rimozione del mezzo.



Esteri

A Mario Draghi
il Premio Carlos V
dal Re di Spagna

servizio a pagina 6

Roma

Sedici spari
sulle saracinesche
dei negozi

servizio a pagina 8

Bracciano

Scoperta fullonica
Arricchisce l'opera
di Piazza Pia

servizio a pagina 11

Bracciano

Stadio della Roma
Nessuno stop
all'iter previsto

servizio a pagina 12

Musica

Gianna Nannini
70 anni: disco,
film e poi il tour

servizio a pagina 19

Cinema

Per i 104 anni
di Alberto Sordi
arriva il docufilm



servizio a pagina 18

Confermati i domiciliari per Toti. Il gip: "Può reiterare i reati"

Il governatore ligure Giovanni Toti, arrestato per corruzione lo scorso 7 maggio, resta ai domiciliari. Lo ha stabilito il gip di Genova Paola Faggioni che ha respinto la richiesta di revoca della misura. Per il giudice "è evidente, anche alla luce dei recenti sviluppi investigativi, la permanenza del pericolo che l'indagato possa reiterare analoghe condotte - peraltro ritenute pienamente legittime e corrette dal predetto - in vista delle prossime competizioni elettorali regionali del 2025 (o di ulteriori eventuali competizioni elettorali), per le quali aveva, peraltro, già iniziato la relativa raccolta di fondi" si legge nel provvedimento. Tale pericolo, a dire del gip, "si configura vieppiù concreto" se si considera che Toti "continua tuttora a rivestire le medesime funzioni e le cariche pubblicistiche, con conseguente possibilità che le stesse vengano nuovamente messe al servizio di interessi privati in cambio di finanziamenti". Al riguardo, "è anche particolarmente significativo il fatto che, nel corso delle indagini, erano emerse, sia da parte di Spinelli che di Moncada, richieste di interessamento a Toti anche in relazione ad ulteriori pratiche amministrative coinvolgenti competenze regionali: Moncada, in alcune conversazioni con Toti ha fatto riferimento all'apertura di ulteriori punti vendita Esselunga a Savona e Rapallo; Spinelli ha fatto pressanti richieste di intervento del governatore anche con riferimento all'approvazione del nuovo piano regolatore portuale", si legge nell'ordinanza. "Rimane, pertanto, il pericolo concreto che l'indagato possa continuare ad agevolare gli interessi di tali gruppi imprenditoriali" conclude il gip Faggioni. Non solo. Secondo il gip permangono "in modo attuale" anche le esigenze connesse al pericolo di inquinamento probatorio, "tenuto conto della particolare fase del procedimento, in cui le indagini sono in pieno svolgimento e, in particolare, sono in corso le audizioni di funzionari e dirigenti della Regione Liguria a conoscenza dei fatti per cui si procede, i quali ben potrebbero subire dall'indagato condizionamenti o pressioni per rendere una conveniente ricostruzione degli eventi". "Tale rischio si profila, chiaramente, in modo particolarmente elevato ove l'indagato riprenda l'esercizio delle funzioni svolte" aggiunge la gip Faggioni.



Secondo l'agenzia Bloomberg sarebbe dovuto alla partecipazione di Papa Francesco

Nella dichiarazione del G7 si attenua il riferimento Lgbt e niente parola 'aborto'

Nella dichiarazione finale del G7 ci sarà una "significativa" attenuazione in termini di riferimento ai diritti Lgbt rispetto al precedente meeting dei 'Sette grandi' di Hiroshima. Lo scrive Bloomberg che ne ha visionato una bozza. L'agenzia lega la scelta alla partecipazione al vertice di Papa Francesco. Nella dichiarazione finale di Hiroshima, al punto 42 dedicato alla parte 'Gender', si leggeva che "il raggiungimento dell'uguaglianza di genere e dell'empowerment di tutte le donne e le ragazze è fondamentale per una società resiliente, equa e prospera. Ci impegniamo a collaborare con tutti i segmenti della società per garantire la piena, equa e significativa partecipazione delle donne e delle ragazze in tutta la loro diversità, nonché delle persone Lgbtqi+, alla politica, all'economia, all'istruzione e a tutte le altre sfere della società, e a integrare coerentemente l'uguaglianza di genere in tutte le aree politiche".

"A questo proposito - si leggeva sempre nelle conclusioni del G7 giapponese -, ci impegniamo a raddoppiare gli sforzi per superare le barriere strutturali di lunga data e ad affrontare le norme, gli stereotipi, i ruoli e le pratiche di genere dannose attraverso mezzi quali l'istruzione e a realizzare una società in cui la diversità, i diritti umani e la dignità siano rispettati, promossi e protetti e in cui tutte le persone possano godere di una vita vivace e libera dalla violenza e dalla discriminazione, indipendentemente dall'identità o dall'espressione di genere o dall'orientamento sessuale". Un alto funzionario dell'Ue ha con-



fermato che la parola "aborto" non sarà presente e l'ha comunicato finale dei leader del G7.

Il funzionario dell'Ue afferma: "Non è stato possibile raggiungere un accordo su questi aspetti".

Il comunicato finale contiene un riferimento alla promozione dei diritti alla salute sessuale e riproduttiva. Il testo fa riferimento al comunicato finale dell'ultimo vertice del G7 a Hiroshima, in Giappone, che includeva una lunga sezione sull'aborto, l'uguaglianza di genere e i diritti LGBTQ+, ma non lo ripete. Il funzionario, parlando a condizione di anonimato, ha detto che "è vero, il testo non riflette quanto concordato a Hiroshima". A chiedere di inserire la parola 'aborto' nel documento è stata la Francia, come emerge chiaramente dalla risposta data ai giornalisti dal

presidente Emmanuel Macron dopo le dichiarazioni della fonte italiana. "La Francia - ha detto l'inquilino dell'Eliseo - ha integrato nella sua Costituzione il diritto delle donne all'aborto, la libertà di disporre del proprio corpo. Queste non sono le stesse sensibilità che esistono oggi nel vostro Paese. Me ne rammarico". In seguito a queste parole, interpellata dai giornalisti, Meloni ha affermato: "La polemica sulla presenza o meno della parola aborto nelle conclusioni è totalmente pretestuosa. Le conclusioni di Borgo Egnazia richiamano quelle di Hiroshima, nelle quali abbiamo già approvato lo scorso anno la necessità di garantire che l'aborto sia 'sicuro e legale'. Il presidente degli Stati Uniti, Joe Biden, ha riferito che il comunicato finale del G7 verrà approvato "per consenso" dai membri del summit. È quanto ha riferito il pool a seguito della Casa Bianca, in merito alla controversia sulla menzione della difesa del diritto all'aborto nel documento. "Non sono a conoscenza dell'intenzione di discutere questo argomento", è il virgolettato di Biden che viene riportato, "vi posso dire che il comunicato del G7 sarà approvato per consenso da tutti gli Stati membri".

C'è stato un incontro con il Segretario Lloyd Austin

Il ministro della Difesa Crosetto partecipa al Consiglio Atlantico

Il Ministro della Difesa, Guido Crosetto, ha partecipato, recandosi nei due giorni scorsi a Bruxelles, al Consiglio Atlantico dei Ministri della Difesa, presso il Quartier Generale della NATO, alla presenza del Segretario Generale della NATO Jens Stoltenberg. "Abbiamo ribadito la necessità che la NATO si interessi non soltanto al fronte Est ma anche al fronte Sud. L'Italia ha espresso la sua volontà affinché questo interesse trovi un impegno formale durante il prossimo vertice di Washington con la costituzione di un organismo che si occupi dei problemi del Fronte Sud. È necessario lavorare oggi per evitare di doverlo fare quando questi problemi, tra qualche anno, diventeranno più gravi", ha detto il ministro della Difesa Guido Crosetto a margine della ministeriale NATO. Nella giornata di giovedì, nell'incontro con il Segretario alla Difesa USA,



Lloyd Austin, il Ministro Crosetto ha affermato: "Occasione di cordiale scambio di vedute con l'amico e collega Lloyd, Segretario alla Difesa USA. Italia e Stati Uniti sono accomunati dagli

stessi valori e storici legami. Dobbiamo lavorare insieme per affrontare sfide globali". Durante l'evento, il ministro Crosetto ha firmato la lettera di intenti, nell'ambito dell'iniziativa "Armoured Capability Coalition for Ukraine".

Questo accordo mira a rafforzare la difesa e la protezione della popolazione e delle infrastrutture critiche, incrementando la capacità delle forze corazzate ucraine nel dominio terrestre. Al termine della sessione di ieri, il Ministro Crosetto ha partecipato a un incontro bilaterale con il Ministro della Difesa polacco, Wladyslaw Kosiniak-Kamysz. Durante l'incontro è stato espresso grande interesse per la collaborazione tra le Forze Armate e la cooperazione nell'ambito dell'industria della difesa, con particolare riferimento al sistema di difesa aerea integrata dell'Ue.



Ucraina-Russia, proposta di pace di Putin “Pronti ad un cessate il fuoco e negoziati”

Il Presidente russo: “A condizione che gli ucraini si ritirino da quattro regioni e rinuncino a entrare nella Nato”. Ma secondo Kiev “è una farsa”

“Oggi facciamo una proposta reale di pace, stiamo parlando non del congelamento del conflitto ma della sua cessazione totale”. Sono le clamorose parole di Vladimir Putin, presidente di una Russia che si dice pronta a un cessate il fuoco e all'avvio di negoziati, a patto che le truppe ucraine si ritireranno completamente dalle regioni di Donetsk, Lugansk, Zaporizhzhia e Kherson, e Kiev si impegnerà a non aderire alla Nato. “Noi esortiamo a voltare la tragica pagina della Storia e ripristinare gradualmente le relazioni con l'Ucraina e l'Europa”, ha aggiunto. Se l'Occidente e l'Ucraina rifiuteranno, ha avvertito Putin, si assumeranno la “responsabilità della continuazione dello spargimento di sangue”. Il portavoce del Cremlino Dmitry Peskov chiarisce che le condizioni poste dal presidente russo per la fine del conflitto in Ucraina “non sono un ultimatum” ma un’iniziativa di pace che riflette l’attuale situazione. Secondo Peskov, Kiev dovrebbe tenere presente che le circostanze potrebbe-

ro cambiare. Volodymyr Zelensky, presidente dell'Ucraina, respinge la proposta del “collega” russo per la pace sostenendo che “non ci si può fidare”. “È la stessa cosa che faceva Hitler, quando diceva ‘datemi una parte di Cecoslovacchia e finisce qui’”, ha detto il leader ucraino a Skytg24. “Ma no, sono bugie, bugie storiche. Dopo c'è stata la Polonia, poi l'occupazione di tutta l'Europa. Ecco perché non dobbiamo fidarci di questi messaggi, perché Putin fa lo stesso percorso. Oggi parla di 4 regioni, prima parlava di Crimea e Donbass”. “A lui non importa nulla di quello che accade alle persone, è questa la faccia nuova del nazismo”. Putin -riporta l'agenzia Ria Novosti- ha dichiarato che per mettere fine all'aggressione militare contro l'Ucraina, Mosca chiede che questa abbia “uno status neutrale, non allineato”, e non abbia armi nucleari. Il presidente russo chiede anche quelle che definisce “smilitarizzazione e denazificazione” dell'Ucraina. Kiev ha rinunciato alle armi nucleari nel



Credit: Imagoeconomica

1994 con il Memorandum di Budapest con cui Russia, Usa e Gran Bretagna si erano impegnate a garantire l'integrità territoriale dell'Ucraina. “Naturalmente, i diritti, le libertà e gli interessi dei cittadini di lingua russa in Ucraina devono essere pienamente garantiti, le nuove realtà territoriali, lo status delle repubbliche di Crimea, Sebastopoli, Donetsk, Lugansk, Kherson e Zaporizhzhia come soggetti della Federazione Russa devono essere riconosciute”, ha dichiarato ancora Putin secondo Ria Novosti sostenendo che “queste dispo-

ni basilari e fondamentali dovranno essere registrate sotto forma di accordi internazionali fondamentali” e che “naturalmente ciò implica anche l'abolizione di tutte le sanzioni occidentali contro la Russia”. Putin ha criticato la conferenza di pace sull'Ucraina in programma da domani in Svizzera definendola “un altro trucco che mira a distogliere l'attenzione di tutti dalle cause della crisi ucraina” e “per dare ancora una volta un'apparenza di legittimità alle attuali autorità ucraine”. Lo riporta l'agenzia Interfax. “Evidentemente l'Occidente non ha abband-

nato l'idea di formare una sorta di coalizione internazionale antirussa e di dare l'impressione di esercitare pressioni sulla Russia”, ha dichiarato ancora Putin. Il congelamento dei capitali russi in Occidente è “un furto” che non rimarrà impunito. “I Paesi occidentali hanno congelato una parte degli attivi e delle riserve in valuta russe e ora pensano a una base giuridica per appropriarsene definitivamente”, ha sottolineato Putin. Ma “anche se indorano la pillola, un furto resta un furto, e ciò non resterà impunito”, ha aggiunto.

Putin: “Mondo vicino al punto di non ritorno”

Il mondo è “inammissibilmente vicino al punto di non ritorno” e rischia una “tragedia” a causa “dell'egoismo e dell'arroganza dei Paesi occidentali”, che parlano della necessità di infliggere una sconfitta strategica alla Russia senza considerare che essa “è in possesso di uno dei più grandi arsenali nucleari del mondo” ha aggiunto. Se l'Europa vuole rimanere uno

dei centri indipendenti di sviluppo del mondo, deve avere buone relazioni con la Russia, e Mosca è pronta per questo”, ha precisato Putin. “Accogliamo con favore il vertice sulla pace in Ucraina previsto in Svizzera il 15 e 16 giugno. Continueremo a lavorare per ottenere il più ampio sostegno internazionale possibile ai principi e agli obiettivi chiave della Formula di Pace del presidente Zelensky”. Lo si legge nella dichiarazione finale del G7 di cui l'ANSA ha preso visione. “Il nostro obiettivo finale rimane una pace giusta, duratura e globale in linea con il diritto internazionale, la Carta dell'Onu e i suoi principi, nonché il rispetto della sovranità e dell'integrità territoriale dell'Ucraina. Continueremo a sostenere l'Ucraina per tutto il tempo necessario”. “La Russia deve porre fine alla sua guerra illegale di aggressione e pagare per i danni che ha causato all'Ucraina. Secondo la Banca Mondiale, questi danni superano ormai i 486 miliardi di dollari. Non è giusto che la Russia decida se e quando pagherà per i danni causati in Ucraina. Gli obblighi della Russia ai sensi del diritto internazionale di pagare per i danni che sta causando sono chiari, e quindi continuiamo a considerare tutte le possibili vie legali attraverso le quali la Russia è costretta a rispettare tali obblighi”. Lo si legge nella dichiarazione finale del leader del G7.

Lazio, rapporto di Banca Italia Ottima performance del Turismo

Coppotelli (Cisl Lazio): “Preoccupa il rallentamento dell'industria, la precarietà del lavoro e il calo del potere d'acquisto delle famiglie. La Cisl nel Lazio farà la sua parte”

“Rallenta la crescita economica del Lazio ma è boom del turismo per cui, nel 2023, il Lazio è diventata la prima regione italiana per crescita delle presenze, superando di gran lunga (+15,4%), i livelli che si registravano prima delle ondate pandemiche. La notizia che



conferma la vocazione anche turistica dei nostri territori arriva dal rapporto annuale “L'economia del Lazio” della Banca d'Italia, presentato questa mattina a Roma, uno strumento insostituibile per comprendere le dinamiche del sistema economico regionale, anche per il Sindacato” commenta, in una nota, Enrico Coppotelli, segretario generale Cisl Lazio. “Il settore dei servizi si conferma quindi settore d'eccellenza per la nostra regione, grazie al turismo previsto in aumento anche per l'imminente appuntamento giubilare della Capitale. Bene anche l'occupazione che è aumentata del 2,3%, poco più che nella media italiana, peccato però che siano cresciute soprattutto le posizioni di lavoro dipendente a tempo determinato, contrariamente a quanto accaduto nel resto del Paese, dove la crescita è stata trainata da contratti di lavoro stabili. Un dato questo che ci preoccupa, insieme alle per-

formance legate all'industria, dove si registra un pesante calo delle esportazioni (-13,7%), e insieme anche alla diminuzione del potere d'acquisto delle famiglie (-1%) causata da una inflazione sostenuta che ha eroso gli aumenti dei redditi (+4,2). È fondamentale, quindi, avviare una politica dei redditi che

permetta a salari, pensioni e sussidi di recuperare il potere d'acquisto perso in questi anni a causa dell'inflazione, perché solo attraverso un approccio integrato e concertato possiamo sperare di vincere la battaglia contro la povertà. Come Cisl del Lazio siamo pronti a fare la nostra parte in tutti i territori ed in tutti i luoghi di lavoro della Regione, insistendo anche sulla formazione e sugli investimenti nelle competenze dei lavoratori, fattori oggi più che mai strategici per la crescita complessiva della nostra economia. Un'economia che dovrà essere il più possibile ampia, condivisa e solidale, grazie ad una più ampia diffusione della partecipazione dei lavoratori alle scelte d'impresa. Questi gli impegni che, come Cisl, ci rappresenteranno e ci impegneranno in prima linea negli anni a venire, su tutti i nostri territori e in tutte le aziende, pubbliche e private”.

Liberata Ilaria Salis, ora può tornare in Italia

Finita la detenzione domiciliare dopo l'elezione a europarlamentare, via il braccialetto elettronico

Ilaria Salis è libera. La polizia ungherese ha appena lasciato il suo domicilio a Budapest dopo averle tolto il braccialetto elettronico. La richiesta di scarcerazione era stata depositata dal suo avvocato ungherese Gyorgy Magyar subito dopo la sua elezione come eurodeputata con Avs e questa mattina è stata scarcerata dalla detenzione domiciliare. Ilaria Salis può quindi ora tornare in Italia, dopo che, a sorpresa, la polizia ungherese è arrivata nell'appartamento dove è ospitata da una famiglia italiana dallo scorso 23 maggio per toglierle il braccialetto elettronico alla caviglia e rilasciarle un documento in ungherese. Salis probabilmente rientrerà entro lunedì 17, giugno giorno del suo 40esimo compleanno. La sua

famiglia aveva già comprato i biglietti per raggiungerla per festeggiare lunedì il suo 40/o compleanno a Budapest ma ora Salis potrà festeggiarlo in Italia. L'eurodeputata di Avs è stata arrestata l'11 febbraio del 2023 con l'accusa di far parte di un'associazione criminale e di aver partecipato a due aggressioni nei confronti di tre militanti di estrema destra a Budapest. E' rimasta in carcere per oltre 15 mesi fino a quando è stata accolta la richiesta avanzata dai suoi legali di poter scontare la misura cautelare ai domiciliari. Dopo l'elezione a Bruxelles con Avs grazie a oltre 175mila preferenze, Salis era in attesa della proclamazione e quindi dei documenti che certificassero il suo status di parlamentare europea.

in Breve

Fumo nella cabina dell'aereo, atterraggio d'emergenza per il Ministro Crosetto
Atterraggio d'emergenza all'aeroporto GB Pastine di Ciampino per il ministro della

Difesa Guido Crosetto, di ritorno dalla ministeriale Nato di Bruxelles. A quanto apprende l'Adnkronos, sull'aereo sul quale viaggiava Crosetto, la cabina si è riempita di fumo intorno alle 15, poco prima che venissero avviate le manovre di atterraggio. Sono così scattate le procedure di emergenza. Il comandante ha chiesto la mas-

sima priorità per l'atterraggio all'aeroporto di Ciampino. Una volta che il velivolo ha toccato terra, l'equipaggio ha fatto subito scendere il ministro e il suo staff in massima sicurezza. Subito dopo sono giunti sul posto i mezzi di emergenza dei vigili del fuoco. Ancora da accertare le cause del malfunzionamento.

Sale a 42 il conto di una tragica e, pare, inarrestabile conta dei reclusi che si sono tolti la vita

Ennesimo suicidio nelle carceri Stavolta è un detenuto di Biella

Ancora un suicidio nelle carceri italiane, il secondo in poche ore. A darne notizia Gennarino De Fazio, Segretario Generale della Uilpa Polizia Penitenziaria. A togliersi la vita un detenuto romeno di 45 anni che si è tolto la vita a Biella. "Ormai non facciamo in tempo a riprenderci, per quanto possibile, dallo sconforto per un suicidio in carcere che se ne aggiunge un altro. Il secondo detenuto nel giro di poche ore si è impiccato verso l'una della notte scorsa a Biella, poco dopo che un altro si era tolto la vita ad Ariano Irpino. A Biella ha posto fine alle sue sofferenze un ristretto romeno, sui 45 anni d'età. A nulla sono valsi i soccorsi della Polizia

penitenziaria e dei sanitari", dice De Fazio. "Sale così a 42 la tragica conta dei reclusi che si sono tolti la vita in una spirale che appare inarrestabile soprattutto per l'inerzia della politica e del Governo che non sembrano in grado di assumere provvedimenti concreti e consequenziali. A questo ritmo, si rischia di superare i 100 suicidi in un anno, cui bisogna aggiungere quelli fra la Polizia penitenziaria, 4 nel corso del 2024", calcola il Segretario della Uilpa Pp. Intorno all'una, infatti, durante un ordinario passaggio di controllo, il personale di Polizia di sorveglianza ha rinvenuto un detenuto di origine rumena impiccato alla finestra della



sua cella nel carcere di Biella. "Immediatamente sono scattati i soccorsi nel disperato tentativo di salvargli la vita, ma a nulla sono valsi gli sforzi profusi", spiega Vicente Santilli, segretario per il Piemonte del Sindacato Autonomo Polizia

Penitenziaria. "Per quanto si è potuto apprendere, si tratta di un soggetto ristretto da un paio di anni circa, che non è mai stato protagonista di intemperanze ed ha sempre osservato diligentemente le regole penitenziarie. Pertanto,

nulla poteva far presagire una condotta autolesiva da parte sua". Il sindacalista evidenzia che "episodi simili, in un certo modo, portano con sé il fallimento del sistema penitenziario, talvolta incapace di intercettare il disagio dei più fragili che vedono nell'estremo gesto l'unica via d'uscita. Siamo costernati ed affranti: un detenuto che si toglie la vita in carcere è una sconfitta per lo Stato e per tutti noi che lavoriamo in prima linea". Per il Segretario Generale Donato Copece, si rendono sempre più necessari gli invocati interventi urgenti suggeriti dal Sappe. "Si potrebbe ipotizzare un nuovo sistema penitenziario articolato su tre livel-

li: il primo, per i reati meno gravi con una pena detentiva non superiore ai 3 anni, caratterizzato da pene alternative al carcere, quale è l'istituto della "messa alla prova"; il secondo livello è quello che riguarda le pene detentive superiori ai 3 anni, che inevitabilmente dovranno essere espiate in carcere, ma in istituti molto meno affollati per lo sgravio conseguente all'operatività del primo livello e per una notevole riduzione dell'utilizzo della custodia cautelare. Il terzo livello, infine, è quello della massima sicurezza, in cui il contenimento in carcere è l'obiettivo prioritario", conclude il leader del Sappe.

Scattata la denuncia per un imprenditore e le anomalie nei contratti di locazione degli immobili

Maxi frode fiscale a Torino Sequestri per 7 mln di euro

I militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Torino, coordinati dalla Procura della Repubblica torinese, hanno dato esecuzione nei confronti di un noto imprenditore immobiliare del capoluogo piemontese a tre distinti decreti di sequestro preventivo emessi d'urgenza dal Pubblico Ministero precedente per frode fiscale accertata di un importo complessivo di circa 6,6 milioni di euro, nonché a un decreto di sequestro preventivo sui profitti provenienti dall'autoriciclaggio, per circa 540 mila euro. Le indagini, condotte dal Nucleo di polizia economico-finanziaria di Torino su delega della citata Procura della Repubblica, hanno ricostruito - per gli anni d'imposta dal 2019 al 2022 - l'effettiva operatività e i redditi dell'indagato, nella

cui disponibilità (in quanto diretto proprietario oppure per il tramite di entità giuridiche di vario genere, strumentalmente interposte) sono risultate molteplici unità immobiliari, corrispondenti a circa 1500 particelle catastali, identificative di altrettanti appartamenti, box, posti auto, soffitte, cantine e locali vari, destinati a locazione. Le verifiche hanno riguardato anche immobili riconducibili all'indagato, rilevando tra l'altro anomalie nei contratti di locazione e nei pagamenti delle pigioni tra la proprietà (rappresentata da società o associazioni di promozione sociale) e le persone occupanti. Sulla scorta del quadro indiziario ricostruito viene pertanto contestato all'indagato il reato di frode fiscale per aver compiuto operazioni simulate soggettivamente,

consistite nel frapporre entità giuridiche di varia natura tra la sua persona e i beni immobili a sé riconducibili e comunque avvalendosi di altri mezzi fraudolenti, idonei a indurre in errore l'Amministrazione finanziaria e a ostacolarne l'attività di accertamento, con particolare riferimento ai redditi rivenienti dalla propria attività di gestione immobiliare. Dai redditi risultati non dichiarati discenderebbe un'Irpef di un importo complessivo, quantificato dagli investigatori, di circa 6,6 milioni di euro, corrispondenti al profitto del delitto di 'frode fiscale' contestato all'imprenditore. In tale quadro, l'attività investigativa è stata anche rivolta alla ricostruzione, attraverso la documentazione bancaria acquisita agli atti dell'indagine, dei flussi monetari correlabili alla 're-



immissione' nel mercato finanziario del profitto. È stato quantificato in circa 540 mila euro il profitto tratto da questo ulteriore reato, pari alle cedole, ai dividendi e ai capital gain percepiti sul portafoglio titoli formatosi con l'investimento dei proventi dell'evasione fiscale.

Al riguardo, la Procura di Torino ha disposto, con tre distinti decreti d'urgenza, il sequestro preventivo dei

profitti della frode fiscale accertata e ha ottenuto l'adozione di un analogo provvedimento da parte del gip. All'esito delle pertinenti attività di esecuzione, curate dal Nucleo di polizia economico-finanziaria di Torino, sono state sottoposte a vincolo, complessivamente, disponibilità finanziarie dell'indagato per oltre 7 milioni di euro, corrispondenti all'intero importo da sequestrare.

Angherie, negligenza, maltrattamenti fisici e psicologici, abusi nelle RSA, sono riferiti dal 30 per cento degli anziani fragili, per arrivare a circa due terzi nelle RSA e nelle case di riposo. Tra le mura domestiche le situazioni di abuso sono poco rilevabili, ma nella maggior parte dei casi avvengono purtroppo per mani di caregiver e di famigliari, da aiutare e non abbandonare, pur senza giustificare le violenze. In questo scenario la SIGG, in occasione della Giornata Mondiale contro gli abusi che ricorre domani, promuove un vademecum in cui si indicano i campanelli di allarme per intercettare e riconoscere i segnali di violenza e maltrattamento. "Tra i segnali che possono far sospettare un proble-

Allarme abusi sugli anziani: 1 su 3 è vittima di violenze causate da parenti o badanti

ma di abuso, in generale, ricorrono scarsa igiene o un odore sgradevole, abiti sporchi, malnutrizione e disidratazione non correlate a una patologia - dichiara Andrea Ungar, presidente SIGG -. Tra i campanelli di allarme che potrebbero indicare che un anziano è vittima di violenza fisica, i più diffusi sono lesioni, come graffi o tagli localizzati prevalentemente su

testa e viso, compresi occhi, orecchi, area dentale, collo e arti superiori. Ma anche cadute e fratture con cause indeterminate o ustioni e lividi in luoghi e di tipo insolito. Mostrare, invece, comportamenti caratterizzati da paura di rappresaglie, vergogna, rassegnazione, riluttanza a parlare apertamente possono essere indicativi di abuso psicologico ed emotivo".

"L'assistenza di un anziano, specie con deterioramento cognitivo, impegna il familiare sia sul piano pratico ed organizzativo che su quello emotivo, portando spesso a un 'cortocircuito' relazionale che si ripercuote sulla vita dell'anziano con comportamenti abusivi del caregiver che percepisce l'onere assistenziale come un impegno schiacciante e complesso



e che determina spesso atteggiamenti disfunzionali - aggiunge Anna Castaldo, coordinatrice del gruppo di studio SIGG sulla prevenzione del maltrattamento agli anziani -. Ed è proprio lo stress derivante dal carico assistenziale a causare una riduzione della qualità delle cure e, nel peggiore dei casi, situazioni di abuso che esplo-

dono soprattutto nel difficile periodo estivo. I comportamenti dei caregiver che suggerisco abusi sono, ad esempio, non lasciar parlare l'anziano, trattarlo come un bambino e fornire spiegazioni poco plausibili per le lesioni - prosegue -. Circa due terzi degli episodi di abuso avvengono nelle RSA e nelle case di riposo".

Sequestro di beni archeologici ad un trafficante di opere d'arte

L'uomo era vicino a Messina Denaro. Sequestrate anche anfore di epoca romana e un basamento di marmo ellenistico-romano

Svariate anfore di epoca tardo romana ed un basamento di marmo riprodotto scene mitologiche scolpite su tutti i lati, di età ellenistico-romana, tutti ritenuti di ingente valore, sono parte dei beni archeologici sequestrati ad un trafficante internazionale di opere d'arte, indicato dagli investigatori come collegato al boss Matteo Messina Denaro. La Direzione Investigativa Antimafia, ha eseguito un decreto di sequestro finalizzato alla confisca di prevenzione emessa dal Tribunale di Trapani, che riguarda beni tutelati da interesse storico, artistico ed archeologico. A carico del destinatario del provvedimento, si legge in una nota della Dia, "emergono numerosi indizi riguardo alla sua pericolosità, caratterizzata dall'essere un soggetto che trae il proprio sostentamento, dalla propria attività di trafficante internazionale di reperti archeologici". Dell'attività illecita svolta dal trafficante avevano parlato in



passato diversi collaboratori di giustizia. La misura di prevenzione, emessa a fronte di una proposta del Direttore della Dia e del Procuratore della Repubblica di Palermo Maurizio de Lucia, ricalca analoghi provvedimenti scaturiti grazie alle indagini patrimoniali svolte dalla Direzione Investigativa Antimafia di Trapani che ha dimostrato la sproporzione tra le fonti di reddito e gli impieghi del nucleo familiare del-

l'indagato. Le opere d'arte saranno adesso affidate per la custodia alla Soprintendenza dei Beni Culturali ed Ambientali al fine di renderle nuovamente fruibili alla collettività. Il trafficante internazionale di opere d'arte a cui la Dia ha sequestrato reperti archeologici è Giovanni Franco Becchina, 85 anni, di Castelvetrano. Becchina entra e esce da vicende giudiziarie legate a Matteo Messina Denaro ormai da anni.

Indagato - inchiesta poi archiviata - per un progetto di furto del Satiro Danzante, ora custodito a Mazara del Vallo, che lo vedeva come mandante, è stato poi accusato di aver finanziato la latitanza del capomafia suo compaesano: entrambi sono nati a Castelvetrano. "Perché Gianfranco Becchina doveva dare queste cose e quindi dovevano andare a finire a Panicola per poi arrivare a chiddu, a Matteo Messina Denaro", raccontò agli investigatori il dichiarante Grigoli, altro finanziatore del boss. Nel 2017 a Becchina furono sequestrati beni per milioni di euro. "Pur non riportando ad oggi condanne definitive per il reato di associazione mafiosa, le sue frequentazioni, i suoi 'traffici' e i rapporti diretti con gli ambienti della criminalità organizzata di tipo mafioso castelvetranese rendono infatti, attuale e rilevante il suo grado di pericolosità 'qualificata'", si leggeva nel provvedimento di sequestro del 2017.

Barca in fiamme all'isola d'Elba, salvati Stefania Craxi e il marito

Prima prende fuoco poi affonda del tutto. A bordo c'erano Stefania Craxi e il marito Marco Bassetti. Si tratta di una motobarca di 22 metri quella che giovedì è danta in fiamme a 10 miglia dall'isola d'Elba. La coppia, insieme al comandante dell'imbarcazione, è stata tratta in salvo dalla capitaneria di Portoferraio (Livorno). I tre, dopo aver tentato di spegnere l'incendio che è divampato dal vano motore hanno dato immediatamente l'allarme calandosi in mare sullo zatterino di salvataggio e aspettando i soccorsi. Erano in navigazione verso Marina di Campo all'Elba dopo un'ultima tappa al Giglio e fortunatamente non hanno riportato nessuna conseguenza fisica. L'imbarcazione dopo qualche ora è affondata su un fondale intorno ai 200 metri in mare aperto a circa nove miglia di distanza a sud/est della costa elbana. Le cause dell'incendio sono ancora al vaglio della capitaneria di Portoferraio,

anche se vista la rapidità della propagazione e il fatto che non c'erano condizioni meteo-marine sfavorevoli fanno propendere per un malfunzionamento o un guasto tecnico accidentale. Nel frattempo si sta continuando a monitorare anche con un elicottero eventuali possibili situazioni di inquinamento, visto il carburante contenuto nei serbatoi dell'imbarcazione, ma al momento non sembrerebbero evidenziarsi. L'intervento di soccorso dalla guardia costiera di Portoferraio è avvenuto intorno alle 13.30. La Sala operativa di Portoferraio era stata contattata intorno alle 12, quando il comandante dell'unità aveva rilevato la presenza di una densa coltre di fumo provenire dai motori. Nel giro di poco tempo le fiamme hanno avvolto gran parte dell'imbarcazione, costringendo gli occupanti ad abbandonare l'unità, affondata poi come detto nel giro di poche ore.

Quadraro di Roma, voragine inghiottisce una betoniera

Il mezzo era impiegato per lavori al manto stradale. L'area era già chiusa al traffico

Ieri in via Sestio Menas, al Quadraro, a Roma una betoniera che era impiegata per lavori di ripristino del manto stradale, è stata parzialmente inghiottita da una seconda voragine che si è aperta nell'area già precedentemente chiusa al traffico. Pattuglie della polizia locale



sono intervenute sul posto. Intervento dei vigili del fuoco per la rimozione del mezzo.

Adescamento di minori, arrestato speaker di Rtl 102.5

La Radio: "Increduli e sgomenti. Neanche sapevamo dell'indagine, sospensione in via cautelativa in attesa del lavoro della magistratura"

Andrea Piscina, speaker radiofonico di 25 anni è stato arrestato giovedì per la produzione di materiale pedopornografico e violenza sessuale in un'inchiesta del pm di Milano Giovanni Tarzia. La dirigenza di Rtl 102.5 "ha appreso con incredulità e sgomento" la notizia dell'ar-



resto. "Non era a conoscenza dell'indagine in corso a Milano sullo speaker - si legge in una nota - Rtl 102.5 ha deciso di sospendere in via cautelativa Andrea Piscina da ogni attività legata all'emittente in attesa del lavoro della magistratura, in cui ripone piena fiducia".

Non accetta la fine della relazione Accoltella la compagna e ferisce la figlia

La fine di una relazione non accettata. Una lite sfociata in violenza. Una storia purtroppo vista e rivista. Un trise classico della vita odierna. Il protagonista questa volta è un trentaquattrenne originario del Marocco. L'uomo avrebbe accoltellato più volte la compagna riducendola in fin di vita, e ora è ricoverata all'ospedale di Perugia. Nella lite l'uomo avrebbe colpito anche la loro figlia di cinque anni che pare fosse in braccio

alla madre. Non è in condizioni particolarmente gravi. In casa c'era anche la sorella ma dormiva in un'altra stanza. L'uomo è poi fuggito, ma i carabinieri lo hanno arrestato nel centro di Tuoro sul Trasimeno per i reati di tentativo omicidio e lesioni gravissime. Nel centro umbro il trentaquattrenne svolgeva lavori saltuari come quello di boscaiolo. L'aggressione è avvenuta nella notte quando è tornato a casa sembra sotto l'effetto di

alcol e forse degli stupefacenti. Quindi la lite, forse legata alla fine della loro relazione, e i colpi di coltello da cucina non ancora recuperato anche se l'uomo ha dato indicazioni agli investigatori per ritrovarlo dopo essersene sbarazzato - emerge dalla ricostruzione fornita dall'Arma - mentre scappava. Dalle verifiche fatte condurre dalla Procura di Perugia è emerso che la donna non aveva presentato in passato denunce anche se tra i

due pare ci fossero state altre discussioni. L'allarme è stato dato da un parente della coppia e da un vicino che aveva udito le urla nel cuore della notte. Il presunto aggressore si è dato alla fuga a piedi per le vie del centro cittadino ma i carabinieri di Città della Pieve, della locale stazione e della Compagnia di intervento operativo del battaglione Toscana di Firenze lo hanno rapidamente individuato. È stato così bloccato nel centro

abitato di Tuoro, con ancora addosso i vestiti sporchi di sangue. La donna, coetanea del compagno, è stata invece trasportata d'urgenza all'ospedale di Perugia e operata vita a seguito delle gravi lesioni legate ai numerosi fendenti che l'hanno raggiunta a un polmone e all'intestino. Ferita agli arti inferiori la bambina trasportata al pronto soccorso pediatrico dell'ospedale perugino e anche lei operata. Sembra che sia stato il padre a portarla fuori di casa. Sentito dagli inquirenti, assistito dall'avvocato Donatella Donati, l'uomo avrebbe sostenuto di non avere voluto colpire la figlia e di non essersene neanche accorto.

www.quotidianolavoce.it

Info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito vicino alla gente

Mario Draghi riceve il Premio Europeo Carlos V dal re di Spagna

“Il vincitore di quest’anno” del Premio Europeo Carlos V, “è un artigiano di opere e un tessitore di consensi: Mario Draghi. Un europeo europeista e un europeista europeo. Un uomo che, in qualità di presidente della Bce, ha affrontato con coraggio una delle più grandi crisi che l’Unione abbia mai vissuto, mettendo in atto una serie di misure inedite e incisive che sono riuscite a mantenere la forza dell’euro e l’autonomia della Bce in piena recessione”. Lo ha detto il re di Spagna Felipe VI dopo aver consegnato il premio all’ex presidente del Consiglio italiano in una cerimonia solenne al Monasterio de San Jerónimo de Yuste, nella regione spagnola dell’Estremadura. “La giuria”, ha ricordato il re, “ha inoltre sottolineato il modo esemplare in cui Draghi ha promosso i principi etici europei come cardini della governance economica, evidenziando la sua straordinaria capacità, lungimiranza e dialogo al servizio dell’Europa unita, nonché la sua attenzione ai giovani come garanti del futuro dell’Europa, compiti che vanno oltre la sfera strettamente economica”. Felipe VI ha poi sottolineato che “la relazione



sulla competitività europea” di Draghi “è molto attesa”, “soprattutto”, ha rimarcato, quando l’ex presidente della Bce “ha chiarito che sarà necessario un partenariato rinnovato tra gli Stati membri, una ridefinizione della nostra Unione che non sia meno ambiziosa di quella fatta dai padri fondatori 70 anni fa”. Felipe ha quindi ricordato Alcide de Gasperi di cui il prossimo 19 agosto

ricorrerà il 70esimo anniversario dalla morte. “È a De Gasperi, fondatore e punto di riferimento di questo grande progetto di valori che è l’Europa, che dobbiamo l’idea che ‘il futuro non si costruirà con la forza o con il desiderio di conquista, ma con la paziente applicazione del metodo democratico, dello spirito di consenso costruttivo e del rispetto della libertà’”, ha sottolineato il re.

L’obiettivo è eliminare le restrizioni nei settori di mercato

Ue, al via la risoluzione nei confronti dell’Algeria

L’Ue ha avviato un procedimento per la risoluzione delle controversie nei confronti dell’Algeria e ha richiesto consultazioni con le autorità algerine per affrontare le diverse restrizioni imposte alle esportazioni e agli investimenti dell’Unione. L’Ue ritiene che, imponendo tali misure commerciali restrittive dal 2021, l’Algeria non rispetti i suoi impegni in materia di liberalizzazione degli scambi nel quadro dell’accordo di associazione Ue-Algeria. L’obiettivo dell’Ue è impegnarsi in modo costruttivo con l’Algeria al fine di eliminare le restrizioni in diversi settori di mercato, dall’agricoltura all’industria dell’autoveicolo. Le restrizioni includono un sistema di licenze di importazione che ha l’effetto di un divieto di importazione, sovvenzioni vincolate all’uso di fattori di produzione locali per i costruttori di autoveicoli e un massimale relativo alla proprietà straniera per le imprese che importano beni in Algeria. L’Ue è il principale partner commerciale e il principale mercato degli scambi internazionali dell’Algeria (circa il 50,6 per cento nel 2023). Alla luce degli sforzi infruttuosi per risolvere la questione in via amichevole, l’Ue ha compiuto questo passo per tutelare i diritti degli esportatori e delle imprese dell’Ue operanti in Algeria che hanno subito ripercussioni. Le misure algerine danneggiano anche i consumatori algerini, a causa di una scelta indebitamente limitata di prodotti. Nel 2002 l’Ue e l’Algeria hanno firmato un accordo di associazione, entrato in vigore nel 2005, che stabilisce un quadro di riferimento per la cooperazione Ue-Algeria in tutti i settori, compresi gli scambi. Qualora non si riuscisse a raggiungere una soluzione, l’Ue avrà il diritto, in virtù dell’accordo, di chiedere la costituzione di un collegio arbitrale.

Sophia Huang Xueqin, condanna di 5 anni per la giornalista cinese

La giornalista cinese e attivista per il movimento MeToo Sophia Huang Xueqin è stata condannata a cinque anni di carcere con l’accusa di incitamento alla sovversione dello Stato. Per lo stesso motivo l’attivista sindacale Wang Jianbing è stato condannato a tre anni e mezzo. Lo riporta il Guardian. Il processo a porte chiuse che ha portato alla loro condanna è iniziato nel settembre dello scorso anno, due anni dopo il loro arresto. Secondo i sostenitori dei due, Huang ha intenzione di presentare ricorso. Huang, nota attivista e giornalista femminista che ha riferito del movimento cinese MeToo e delle proteste pro-democrazia di Hong Kong, e Wang sono stati arrestati nel settembre 2021, un giorno prima che Huang volasse nel Regno Unito per studiare all’Università del Sussex. I due amici sono stati prima trattenuti nel primo centro di detenzione di Guangzhou, dove i loro avvocati affermano che sono stati sottoposti a interrogatori segreti, torture e maltrattamenti. La ong con sede negli Stati Uniti, Chinese Human Rights Defenders (CHRD), ha detto che la polizia ha anche interrogato circa 70 dei loro amici, alcuni dei quali sono stati costretti a lasciare Guangzhou. Huang e Wang sono stati accusati di incitamento alla sovversione del potere statale per aver organizzati incontri regolari per discutere questioni come il femminismo, i diritti LGBTQ+ e i diritti sul posto di lavoro.

L’Onu lancia l’allarme Iran: il programma nucleare avanza in fretta

L’Iran ha avviato una nuova serie di centrifughe avanzate per l’arricchimento di uranio e prevede di installarne altre nelle prossime settimane. È quanto afferma l’Osservatorio atomico delle Nazioni Unite. L’installazione di nuove centrifughe fa progredire ulteriormente il programma nucleare iraniano, che già arricchisce l’uranio a livelli quasi da armamento e vanta una scorta sufficiente per diverse bombe nucleari, se decidesse di crearle. L’Iran prevede inoltre di installare 18 cascate di centrifughe IR-2m a Natanz e otto cascate di centrifughe IR-6 nel sito nucleare di Fordo. Ognuna di queste classi di centrifughe arricchisce l’uranio più velocemente delle centrifughe IR-1 di base dell’Iran, che rimangono il cavallo di battaglia del programma atomico del Paese. Finora l’Iran ha arricchito l’ura-



nio in queste cascate fino al 2 per cento di purezza. L’Aiea, l’Agenzia internazionale per l’energia atomica, ha affermato che i suoi ispettori hanno verificato lunedì che l’Iran ha iniziato ad alimentare l’uranio in tre cascate di centrifughe avanzate IR-4 e IR-6 presso l’impianto di arricchimento di Natanz. Le

cascate sono un gruppo di centrifughe che centrifugano insieme il gas di uranio per arricchirlo più rapidamente. Teheran non ha fornito alcuna conferma. L’Iran arricchisce già l’uranio fino al 60 per cento, poco distante dai livelli di qualità per le armi che deve essere del 90 per cento.

Il politologo Matthew Foster: “Sembra un vecchio zio imbarazzante”

Donald Trump compie 78 anni Insieme a lui festeggia la Florida

Donald Trump ha compiuto ieri 78 anni. Un anticipo dei festeggiamenti l’ex presidente l’ha avuto il giorno prima al Congresso, dove la leadership repubblicana ha intonato per lui “Happy Birthday”, davanti a una torta e ad alcuni regali. Si è trattato, fanno notare i media Usa, di un attestato di lealtà da parte del suo partito, ormai quasi completamente raccolto dietro la sua leadership, dopo le aspre critiche ricevute anche da parte di alcuni dei presenti, dopo l’assalto a Capitol Hill del 6 gennaio 2021. Ieri, il tycoon è stato nuovamente festeggiato da migliaia di sostenitori in Florida, suo Stato

di adozione. I membri del cosiddetto ‘Club 47’, dal numero dell’eventuale nuova presidenza Trump, celebreranno l’ex presidente a West Palm Beach, a poca distanza dalla sua residenza di Mar-a-Lago. Per l’evento sono stati venduti 5mila piglietti, al prezzo di 35 dollari l’uno, con i tagliandi più costosi, quelli più vicini al palco dove interverrà Trump, a 60 dollari. Trump è ora appena tre anni più giovane dell’81enne Joe Biden. Se dovesse essere eletto presidente, risulterebbe il più anziano commander in chief ad insediarsi alla Casa Bianca, con 78 anni e 219 giorni, superando il precedente record di

Biden, che aveva 78 anni e 61 giorni al suo insediamento nel 2021. Biden, naturalmente, in caso di rielezione, risulterebbe il recordman assoluto. “È chiaro che ci sono notevoli differenze fisiche” tra i due, sottolinea il politologo Matthew Foster, evocando, tra l’altro, l’approccio esitante e irrigidito del presidente democratico. Foster, tuttavia, sottolinea il calo della frequenza degli incontri elettorali di Donald Trump, le sue ripetizioni e le sue tirate sconnesse, “che gli danno l’aria di un vecchio zio imbarazzante”, e indubbiamente provano il suo stesso invecchiamento.

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l’agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell’energia, dei trasporti e dell’economia sviluppate in un’ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo “Green Com 18”

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Al via il Piano Antincendi della Regione

Firmato il protocollo operativo tra la Direzione regionale emergenza, protezione civile-NUE 112, i Vigili del fuoco e il Prefetto di Roma

Parte oggi la Campagna antincendi boschivi della Regione Lazio. Quest'anno durerà un mese in più rispetto agli anni precedenti e terminerà il 15 ottobre, come previsto dal Dipartimento di Protezione Civile. Nel pomeriggio di ieri è stato firmato l'accordo annuale tra il Ministero dell'Interno (Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile Direzione regionale emergenza, protezione civile e NUE 112) e il Prefetto di Roma, Lamberto Giannini, in rappresentanza di tutte le Prefetture

delle province della regione. Il protocollo prevede il potenziamento del sistema regionale di protezione civile, la lotta attiva agli incendi boschivi, l'intervento in caso di eventi naturali e antropici sul territorio regionale, la formazione del personale volontario e altre attività volte a mitigare i rischi derivanti da calamità naturali e antropiche. Per la Campagna antincendi boschivi 2024 la Regione Lazio ha stanziato 7.950.000 euro, come previsto dall'ultimo Piano regionale di Previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi approvato lo scorso anno per il triennio 2023-2025,



Credit: Imagoeconomica

con il quale furono stanziati complessivamente quasi 20 milioni di euro (7 in più rispetto al precedente Piano). In particolare, le somme stanziato per quest'anno sono così ripartite:

- Oltre 3.800.000 per il servizio aereo antincendi boschivi; - 2.850.000 per la convenzione con i vigili del Fuoco; - 300.000 per la Convenzione con i Carabinieri per la tutela

forestale; - Circa 1.000.000 per il noleggio a lungo termine di veicoli operativi AIB. Tutto il territorio regionale, per il periodo di massimo rischio di incendio boschivo è da considerarsi "area a rischio". Il dispositivo regionale sarà composto da:

- 500 Organizzazioni di Volontariato operative, con specializzazione AIB;
- 4.200 volontari operativi con specializzazione AIB;
- 300 pick up con modulo antincendio;
- 67 autobotti;
- 120 mezzi polifunzionali con modulo antincendio;
- 105 mezzi a pilotaggio remoto (droni);
- 100 piloti con abilitazione per mezzi

APR (droni); • 1 mezzo aereo a pala rotante bimotore (elicottero) per zone antropizzate ed isole; • 6 mezzi aerei a pala rotante monomotore (elicottero) per zone non antropizzate (isole dopo il montaggio dei galleggianti). Nell'accordo siglato ieri è previsto il potenziamento del presidio in alcune zone, tra le quali: La Caciutta, Cerveteri, Pomezia, Montelibretti, Fiumicino, Palestrina, Tivoli, Velletri, Frosinone, Sezze, Fondi, Sabaudia, Ponza, Viterbo e Borgo S. Pietro di Petrella Salto. Verrà rafforzata, poi, la presenza di operatori della Sala operativa della Direzione regionale emergenza, protezione civile e NUE 112 e saranno sviluppati i piani per lo svolgimento di attività formative a beneficio del volontariato di protezione civile attraverso esercitazioni operative che vedranno la partecipazione del personale dei vigili del fuoco.

Sedici colpi di pistola sulle saracinesche di due attività romane, indagini in corso

Colpi di pistola ieri in via dell'Imbrecciato, in zona Eur-Magliana, a Roma. A chiamare il 112 un passante che ha segnalato la presenza di fori su due saracinesche. Sul posto, alle 21 sono intervenuti i carabinieri della Stazione di Roma Villa Bonelli e del Nucleo Operativo della compagnia di Roma Eur che hanno rinvenuto 11 fori sulla saracinesca di un'attività commerciale al civico 70, che ieri era chiusa, e altri 5 fori sulla saracinesca di un immobile e immediata-

mente accanto, che risulta essere chiuso e in fase di ristrutturazione. Dai primi accertamenti, anche da testimonianze raccolte, sembra che i fori siano scaturiti da colpi d'arma da fuoco esplosi nel pomeriggio verso le 15 e qualcuno che li aveva uditi non vi aveva dato peso. I militari della Compagnia Eur hanno eseguito i rilievi tecnico scientifici e indagano sull'accaduto. Contattati i proprietari, non risultano minacce o sospetti su alcuno.

Danni a pub e armi, fermati tre estremisti della destra francese

Tre giovani francesi, appartenenti a un gruppo di estrema destra, sono stati denunciati dalla polizia intervenuta nel quartiere romano San Lorenzo. A chiamare il 112 alcuni passanti che avevano visto tre persone, con il volto travisato, mentre stavano danneggiando la saracinesca del pub 'Sally Brown' di via degli Etruschi. Sul posto gli agenti del Reparto Volanti che a poca distanza, all'incrocio con via dei Volsci, hanno bloccato tre persone, tutti cittadini fran-

cesi di età compresa tra 20 e 21 anni, con scaldacollo e, nel corso delle perquisizioni, sono risultati in possesso di un coltello, un martello rudimentale e tutti quanti di vari adesivi di un movimento di destra 'La Bastide Bordelaise', gruppo originario della città di Bordeaux. I tre sono stati denunciati a piede libero per possesso di armi od oggetti atti a offendere. Indagini in corso per accertare le responsabilità sul danneggiamento al pub.

I Carabinieri arrestano un cinese per il tentato omicidio della moglie

I Carabinieri della Sezione Radiomobile della Compagnia di Frascati hanno arrestato un cittadino cinese di 50 anni, gravemente indiziato del reato di tentato omicidio della moglie convivente. Sul conto dell'uomo sono stati raccolti gravi elementi indiziari in ordine al fatto che al culmine di una accesa lite scaturita probabilmente per motivi economici, qualche mat-

tina fa, avrebbe sferrato numerose coltellate all'indirizzo della donna, con nazionalità di 41 anni. I Carabinieri sono intervenuti presso la loro abitazione in via Salvatore Barzilai, zona Tor Vergata, su segnalazione di alcuni cittadini cinesi, conoscenti della coppia che erano stati avvisati dall'indagato e che avevano allertato i soccorsi. Nell'abitazione è giunto anche perso-

nale del 118 che ha soccorso la donna che presentava ferite da arma da taglio e che è stata trasportata, in codice rosso, presso il Policlinico Tor Vergata dove è stata ricoverata in gravi condizioni. I Carabinieri della Sezione Radiomobile della Compagnia di Frascati hanno arrestato il 50enne e sequestrato il coltello. L'arrestato è stato portato nel carcere di Regina Coeli dove, ad esito della convalida, permane come disposto dall'Autorità Giudiziaria. Si precisa che considerato lo stato del procedimento, indagini preliminari, l'indagato deve intendersi innocente fino ad eventuale accertamento di colpevolezza con sentenza definitiva.

Controlli della Polizia Locale, sanzioni per cinquemila euro

Gli agenti del Gruppo Storico della Polizia Roma Capitale - nell'ambito delle verifiche presso esercizi com-



merciali e locali pubblici -, sono intervenuti presso un locale in zona San Giovanni, dove hanno scoperto l'esistenza di un magazzino contenente generi alimentari, in cui sono state rinvenute blatte, oltre alla presenza di palesi carenze igienico sanitarie. Durante i controlli, avvenuti con la collaborazione del personale del commissariato Viminale della polizia e della ASL di zona, gli operanti

hanno accertato anche l'occupazione di suolo pubblico non regolare, l'apposizione abusiva di faretti utilizzati per illuminare il marciapiede esterno al locale, dove erano stati posizionati tavoli, e irregolarità nei rapporti di lavoro dei due dipendenti presenti nell'attività. Scattato immediatamente il provvedimento di chiusura del locale da parte della ASL, oltre alle sanzioni elevate dagli agenti della polizia locale a carico del titolare, un uomo di nazionalità bengalese di 42 anni, per un ammontare complessivo di oltre 5 mila euro.

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

VISA

INPS

pagamenti contributi inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

SEGUICI SU

Facebook

Instagram

la Voce TV

YouTube

la Voce televisione

Alto impatto a Latina

Controllati 67 soggetti e 27 veicoli, elevando una contravvenzione al codice della strada

Le sanzioni amministrative emesse ammontano complessivamente a 19.200,00 euro



Il 13 giugno c.a. a Latina, in esito al servizio straordinario di controllo del territorio svolto a partire dalle ore 19:00 in coordinamento con la locale Questura e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Latina, i

Carabinieri del locale Comando Provinciale, unitamente al personale del locale Nucleo Carabinieri Ispettorato del Lavoro, sottoponevano a controllo due attività commerciali deferendo in stato di libertà: •

Un cittadino classe 80 residente a Terracina (LT), titolare di un Bar, per mancata elaborazione del documento di valutazione dei rischi, mancata sorveglianza sanitaria e mancata formazione dei lavoratori, con contestuale

provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale per aver riscontrato la presenza di un lavoratore in nero; • Un cittadino classe 49 residente a Cisterna di Latina (LT), titolare di un ristorante, per mancata

sorveglianza sanitaria e mancata formazione dei lavoratori con contestuale provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale per aver riscontrato la presenza di due lavoratori in nero. In esito al controllo

della circolazione stradale, sono stati controllati 67 soggetti e 27 veicoli, elevando una contravvenzione al codice della strada. Le sanzioni amministrative complessive ammontano a euro 19.200,00.

in Breve

Truffa a Latina

Nel corso della mattinata del 13 giugno c.a. a Latina, i Carabinieri della locale Stazione di Latina Scalo, a conclusione preliminare attività di indagine, deferivano in stato di libertà, per il reato di truffa, una cittadina classe 71, residente ad Arzano (NA), ritenuta responsabile della truffa perpetrata in data 02 febbraio c.a. nei confronti di un cittadino classe 61, residente a Cisterna di Latina (LT). La predetta, inviava sull'utenza telefonica attraverso il servizio di messaggistica di una nota applicazione al 63enne, messaggi che lo inducevano ad emettere un bonifico della somma di euro 700,00, mediante ricarica su carta di credito ricaricabile, affermando di essere suo figlio. Proseguono le indagini dei Carabinieri di Latina Scalo volte ad appurare se il 53enne ha compiuto ulteriori truffe in danno di soggetti vulnerabili.

Minaccia aggravata e porto abusivo di arma

Nella decorsa notte a Terracina (LT), a conclusione di preliminari accertamenti scaturiti dalla denuncia querela sporta da un cittadino classe 89, residente a Pontecagnano Faiano (SA), i Carabinieri della locale Stazione in collaborazione con la Stazione dei Carabinieri di Priverno (LT), hanno denuncia-

to in stato di libertà, per il reato di minaccia aggravata e porto abusivo di arma, un cittadino classe 65. Il 59enne verso le 21:30 mentre era nei pressi di una società agricola a Terracina (LT), ha minacciato con un'ascia il denunciante, poiché infastidito dal rumore che proveniva dal motore della cella frigo dell'autoarticolato condotto dalla parte offesa. L'arma è stata posta sotto sequestro.

Appropriazione indebita e ricettazione a Gaeta

I militari della Tenenza Carabinieri di Gaeta (LT), hanno deferito in stato di libertà un uomo di 32 anni di origini albanesi, residente a Gaeta (LT), per essere stato sorpreso a bordo di autovettura che era stata presa a noleggio da un altro uomo di Maddaloni (CE) nel mese di gennaio 2024, che al termine del noleggio non l'aveva restituita, rendendosi inottemperante al contratto stipulato con la società proprietaria. I militari, infatti, durante un normale servizio di controllo alla circolazione stradale, hanno fermato e proceduto alla verifica di titoli abilitativi alla guida e carta di circolazione dell'auto in disamina, su cui già era stata operata denuncia di appropriazione indebita da parte del primo noleggiatore di Maddaloni. Appurati i fatti in parola si procedeva pertanto a denunciare anche il cittadino albanese, su cui sono in corso approfondimenti per capire se era già a

Rapina aggravata a Frascati

I Carabinieri eseguono un'ordinanza di collocamento in comunità per due minorenni

I Carabinieri della Compagnia di Frascati hanno dato esecuzione ad un'ordinanza applicativa della misura cautelare del collocamento in comunità, emessa dal GIP presso il Tribunale per i Minorenni di Roma su richiesta della locale Procura, nei confronti di due minori gravemente indiziati di aver commesso una rapina in danno di un coetaneo. La sera dello scorso 6 aprile, a Frascati, un 16enne romano fu avvicinato da due giovanissimi e costretto, con minaccia e violenza, a scendere dal posto lato guida della sua minicar e a salire e a permanere nel vano porta-bagagli. I due complici si impossessarono poi del veicolo raggiungendo il quartiere di Torre Angela, dove, fatto scendere il proprietario del mezzo, gli



asportavano 35 € in contanti e un giubbotto del valore di 700 € circa, prima di allontanarsi a piedi dopo aver constatato un guasto tecnico alla minicar. Le indagini condotte dai Carabinieri della Stazione di Roma Tor Bella Monaca hanno consentito di rico-



struire la dinamica degli eventi, raccogliendo gravi indizi di colpevolezza nei confronti degli indagati, due cugini, entrambi 14enni, che sono stati condotti presso due distinte comunità, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria competente.

conoscenza del fatto che l'auto che guidava era già oggetto di denuncia o meno, poiché in quel caso potrebbe cambiare il titolo del reato e passare da appropriazione indebita e vera e propria denuncia per ricettazione.

Disturbo del riposo Denunce a Itri (LT)

I militari della Stazione Carabinieri di Itri (LT), hanno deferito un 27enne di Itri (LT), per aver organizzato una serata con musica all'interno del suo bar in quel centro, che si protraeva fino alle tre di notte, arrecando disturbo del riposo delle persone abitanti nella zona. L'attività posta in essere dai

militari con la predisposizione di specifici servizi di controllo del territorio, volti a prevenire reati in genere e soprattutto garantire il rispetto delle autorizzazioni di polizia, con particolare riferimento per quei locali interessati dalla movida, hanno permesso di appurare plurime violazioni e contestualmente disagi patiti dai residenti della zona.

Proprio loro, infatti, in più di una occasione hanno manifestato il loro disappunto e le loro problematiche, tanto che in alcuni casi sono arrivati all'esasperazione formalizzando una denuncia per disturbo delle occupazioni o del

riposo. Proseguono incessanti i controlli proprio per dare risposte concrete al cittadino che non si sente così abbandonato, ma fiducioso nella risposta delle istituzioni che sono a salvaguardia del bene comune.

Furto a Formia

I Carabinieri della Stazione di Formia (LT), hanno deferito in stato di libertà, una donna 39enne di Cervaro (FR), per essere stata riconosciuta quale autrice di un furto di capi di vestiario avvenuto lo scorso 13 settembre 2023 in un negozio sportivo, ubicato all'interno di un Centro Commerciale ubicato a

Formia. La predetta, è stata ripresa e colta nell'atto di rubare alcuni indumenti sportivi, unitamente all'ausilio di un'altra complice per cui sono in corso indagini volte alla sua identificazione. Sebbene fosse trascorso diverso tempo dal fatto reato le indagini dei Carabinieri sono proseguite e tramite l'analisi e la comparazione delle immagini fotosegnalistiche e l'incrocio di altri dati investigativi è stato possibile risalire alla donna per cui è scattata la denuncia a piede libero presso la Competente Procura di Cassino.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

RADIO TV



RADIO ROMA
PRIMI DA SEMPRE

ROMA 104.0 FM | DAB

www.radioroma.it

Bellezza cosmetici e cura del corpo



Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948



ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD



Il dottor Marchitelli: "Si tratta di un atto di grande rilevanza aziendale, che consente di offrire alla popolazione dell'Asl Roma 6 un'ampia gamma di prestazioni specialistiche"

Asl RM6, riduzione liste d'attesa: siglato accordo con la Specialistica Ambulatoriale Convenzionale

La Asl Roma 6 ha siglato il primo accordo attuativo aziendale per la specialistica ambulatoriale convenzionata, frutto di un lavoro condiviso tra la parte aziendale e la parte sindacale. Soddisfatto il Commissario Straordinario della Asl Roma 6 dott. Francesco Marchitelli: "Si tratta di un atto di grande rilevanza aziendale, che consente di offrire alla popolazione dell'Asl Roma 6 un'ampia gamma di prestazioni specialistiche. L'Accordo attuativo consentirà una collaborazione strategica tra l'Asl Roma 6 e la Medicina Specialistica per la programmazione delle attività su obiettivi prioritari che pongono al centro la presa in carico dei pazienti, la semplificazione e la facilitazione dei percorsi. Questo accordo migliora l'accesso alle cure specialistiche per i cittadini e potenzia l'efficienza del sistema sanitario garantendo i volumi di prestazioni necessari per rispondere in tempi congrui ai bisogni dei cittadini del territorio. Si auspica che questa iniziativa possa portare benefici tangibili, contribuendo a un sistema sanitario più equo ed efficiente a livello nazionale". L'atto, basato sull'ultimo accordo nazionale per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie, entrato in vigore il 4 aprile 2024, rappresenta un passo significativo verso il miglioramento del sistema sanitario locale, con un'attenzione particolare alla riduzione delle liste d'attesa, una delle principali criticità del settore sanitario. L'accordo attuativo è stato frutto di trattative e di un importante e costruttivo

confronto tra la Asl Roma 6 e le sigle sindacali firmatarie dell'accordo nazionale: SUMAI - FEDERAZIONE CISL Medici - UIL FPL e FESPA. Il documento è stato concepito per affrontare direttamente le problematiche locali legate all'accesso alle prestazioni specialistiche. Vari aspetti sono stati affrontati, tra i quali si pone l'accento sui seguenti: * maggiore integrazione tra Dirigenti Medici, Medici di Famiglia e Specialisti Ambulatoriali nell'ottica del nuovo assetto della medicina territoriale ed assistenziale per le cure del paziente cronico e deospedalizzato, anche secondo quanto individuato dal D.M. 77/2022. La presenza degli specialisti ambulatoriali sarà decisiva, per questo era necessaria una maggiore integrazione tra i professionisti dipendenti dell'Azienda e gli specialisti ambulatoriali. Gli obiettivi dell'accordo, mirano a garan-



tire a tutti i cittadini lo stesso accesso alle prestazioni secondo i principi dell'equità e dell'universalismo; ridurre i tempi di attesa assicurando la qualità delle cure all'utente; * potenziamento del ruolo della specialistica ambulatoriale nell'ambito del nuovo e complesso assetto della Medicina territoriale, delineato dal D.M. 77/2022 (Case di Comunità, Hub e Spoke, Ospedali di Comunità, Cot e Assistenza

specialistica domiciliare), in un quadro di maggiore integrazione e potenziamento dell'offerta dell'assistenza specialistica ambulatoriale; * prenotazioni di prestazioni in sovrannumero al fine di garantire una maggiore disponibilità di visite e di prestazioni diagnostiche per riuscire a ridurre significativamente i tempi di attesa; * valorizzazione delle figure dei Responsabili di Branca e isti-

tuzione della figura del Responsabile Interdisciplinare che ha il compito di coordinare i vari specialisti afferenti a branche diverse e fornire una visione complessiva delle varie realtà aziendali; * utilizzo delle Tecnologie Digitali: l'accordo potenzia le offerte prestazionali digitalizzate (telemedicina, prescrizioni dematerializzate) per il conseguimento di una appropriatezza prescrittiva e un incremento dell'efficienza e qualità delle cure prestate al cittadino; * formazione e Aggiornamento Professionale: viene posta particolare enfasi sulla formazione continua dei medici specialisti, garantendo che siano costantemente aggiornati sulle ultime novità cliniche e tecnologiche. L'accordo presenta una valenza strategica in merito all'Aumento della Capacità di Offerta: grazie all'incremento delle prestazioni e grazie alla flessibilità

aumenta la capacità di offerta nell'erogazione di prestazioni da parte della Asl Roma 6, permettendo uno smaltimento più rapido delle liste d'attesa. Mediante la redistribuzione delle ore nelle diverse branche specialistiche, si cerca di rispondere in maniera più coerente ed immediata ai bisogni di salute dei cittadini cercando di offrire prestazioni nelle discipline che risultano essere più critiche per la Asl Roma 6; - Efficienza della Gestione: l'adozione di tecnologie digitali permette una gestione più efficiente delle prenotazioni e delle risorse, migliorando l'organizzazione del lavoro. Qualità delle Cure: La formazione continua e l'aggiornamento professionale degli specialisti assicurano che i pazienti ricevano cure di alta qualità, contribuendo a migliorare gli esiti clinici e a ridurre la necessità di visite ripetute.

"Vacciniamoci anche d'estate", nuova campagna della Asl Roma 3

Tre appuntamenti a Ostia e a Fiumicino, accesso libero e con tessera sanitaria

'Vacciniamoci anche d'estate': parte giovedì 20 giugno alla Casa della Salute di Ostia e presso il Consultorio di Fiumicino la campagna estiva per le vaccinazioni obbligatorie e raccomandate per età promossa dalla Asl Roma 3. "Anche quest'anno abbiamo voluto offrire la possibilità ai residenti sul territorio della nostra Asl di effettuare le vaccinazioni raccomandate e suddivise per fasce di età, quindi con un raggio di azione che va dall'età neonatale a quella adulta. È davvero importante vaccinarsi e farlo, se necessario, anche d'estate, approfittando della chiusura delle scuole o di una disponibilità del nostro tempo più ampia. L'area che ricopre la nostra

Asl comprende una parte del litorale laziale, nello specifico il Municipio di Ostia e il Comune di Fiumicino, dove la densità abitativa sale in modo evidente durante la stagione estiva. Una ragione in più per alzare l'attenzione di tutti su un tema di grande importanza come quello vaccinale", spiega Francesca Milito, Direttore Generale della Asl Roma 3. "Le vaccinazioni rappresentano l'intervento più efficace e sicuro per la prevenzione delle principali malattie infettive e in considerazione dell'importante impatto che possiedono sulla salute pubblica è nostro compito promuovere i programmi vaccinali e incentivare la profilassi a tutte le età, in ogni stagione

dell'anno. La Asl Roma 3 in questo modo tutela il diritto di ogni cittadino di essere protetto da quelle malattie che si possono prevenire attraverso le vaccinazioni. Ognuno di noi, vaccinandosi, dimostra di avere a cuore la propria salute e anche quella della comunità", aggiunge Patrizia Grammatico, Responsabile U.O.S. Immunoprofilassi della Asl Roma 3. 'Vacciniamoci anche d'estate' prevede tre diversi appuntamenti: il 20 giugno presso il Centro vaccinale della Casa della Salute di Ostia (Lungomare Paolo Toscanelli 230) dalle ore 8.30 alle ore 11.30. E sempre a Ostia il 4 luglio e il 19 settembre dalle ore 8 alle ore 13. Presso il Centro vaccinale di Fiumicino (Via Giorgio Giorgis 56), medici e infermieri sono disponibili nelle seguenti date: 20 giugno, 4 luglio e 5 settembre dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'accesso alle due strutture è libero, basta essere muniti di tessera sanitaria. In alternativa, qualora le date indicate non risultino congeniali, è possibile prenotare collegando al sito della Asl Roma 3 all'indirizzo <https://www.aslroma3.it/sportello-unico-vaccinazioni/>, telefonando al Numero verde vaccinazioni 800605040 (dal lunedì al venerdì ore 8 alle ore 18) o inviando una e-mail a vaccinazioni@aslroma3.it.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

[@lavocetelevisione](http://www.youtube.com)



"Rafforzare i consultori e i centri antiviolenza"

Violenza sulle donne, Biolghini (Roma Futura): "Fondamentale educazione nelle scuole"

"Il report dei dati 2023 elaborato da D.i.Re - Donne in Rete contro la violenza, conferma l'importanza e il valore delle case rifugio, dei centri e degli sportelli antiviolenza, veri presidi territoriali cui le donne possono rivolgersi con la certezza di aiuto e sostegno a fronte di una sofferenza inaudita che le segnerà per tutta la vita. Ecco perché è necessario agire su più fronti parallelamente, in un percorso condiviso con tutti i soggetti preposti. Innanzitutto è necessario rafforzare ulteriormente la rete dei consultori e dei centri antiviolenza, chiedendo urgenti politiche nazionali di sostegno, dato che ancora oggi moltissime strutture basano il loro lavoro in modo prevalente sulle associazioni di volontariato. Inoltre, sebbene i dati del report siano confortanti, registrando un aumento degli apparta-

menti a disposizione per accogliere donne vittime di abusi, dobbiamo constatare la necessità di alimentare ulteriormente l'offerta, visto che sono ancora centinaia le donne - da sole o con figli - che non hanno potuto trovare ospitalità. In questo senso sono molto contenta del risultato ottenuto in Città Metropolitana con l'apertura della prima casa di semi-autonomia a Grottaferrata, intitolata a Giulia Cecchetti" dichiara Tiziana Biolghini, delegata Politiche Sociali e Pari Opportunità in Città Metropolitana e vice presidente Commissione consiliare Politiche Sociali. "Un altro aspetto fondamentale da tenere in considerazione è quanto confermato dal report: l'autore di violenza sulle donne è quasi sempre il partner o l'ex partner (74,2%), un uomo che ha - o ha avuto - una relazione affettiva

con la donna. Questo ci porta come Roma Futura a proseguire con determinazione nel coinvolgimento dei giovani, delle istituzioni e delle associazioni cittadine, affinché la sensibilizzazione e l'educazione al rispetto reciproco siano sempre un tema all'attenzione del nostro lavoro politico quotidiano. Non ci stancheremo mai di chiedere che in questo percorso condiviso le scuole siano uno dei protagonisti più attivi con la realizzazione di progetti di educazione all'emozione, affettività e sessualità, perché solo con l'educazione si possono formare e crescere adulti consapevoli. Colgo l'occasione per ringraziare la presidente di Donne in Rete, Antonella Veltri, per questa ulteriore e importante indagine conoscitiva" conclude la consigliera Biolghini.

Il sindaco Roberto Gualtieri: "La scoperta della fullonica arricchisce l'opera di Piazza Pia"

L'opera giubilare di Piazza Pia "sarà arricchita da un altro tassello di questa bellissima zona del demanio, arricchita dagli orti, dall'altra piramide, dal circo di Caligola e dal teatro di Nerone. Sarà possibile vedere questa bellissima fullonica: si potrà vedere come funzionavano queste grandi lavanderie per pulire e trattare i tessuti". Lo dice il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, presentando a Castel Sant'Angelo la scoperta di una fullonica romana durante gli scavi per la pedonalizzazione di Piazza Pia. "Non si conosceva l'esistenza di questa fullonica ritrovata dove ci sarà l'imbocco della galleria tra due antiche ville con giardino che costeggiavano il perimetro della città di Roma - prosegue - una era della figlia di Agrippa, madre di Caligola e l'altra di Domizia, probabilmente la zia di Nerone. Possiamo immaginare che qui sia stata lavata anche la toga dell'imperatore Adriano. Un modo per far conoscere la stratigrafia di Piazza Pia - prosegue - un modo per capire come mai qui sono stati edificati due monumenti così importanti, la tomba di Adriano e la tomba di Pietro. Ora questo ritrovamento conferisce un fascino altissimo a un'opera fondamentale che regala alla città un abbraccio collegando Castel Sant'Angelo e San Pietro". "Un ritrovamento che ci rende felicissimi - spiega ancora Gualtieri - ora l'intento è riuscire nella valorizzazione e nella tutela: sarà smontato e rimontato nei giardini di Castel Sant'Angelo. C'è poi una dimora preesistente, ci sono altre cose. L'impacchettamento inizierà SUBITO poi, quando ci sarà l'organismo preposto a gestire questa operazione, lo smontaggio e il rimontaggio della fullonica (di 500 metri quadri, ndr) sarà completato. Operazione complessa e molto complicata ma è possibile



perché c'è grande competenza che la Soprintendenza ha sviluppato". I tempi dell'operazione devono essere ovviamente rapidi per cui, spiega ancora il sindaco, in questo caso "stiamo operando nell'ambito dell'archeologia d'emergenza". È una gioia straordinaria il ritrovamento di questa fullonica, Una lavanderia nel cuore di Roma perché sulle banchine del Tevere si utilizzava l'acqua per queste attività, datata tra la seconda metà del II secolo d.C. e l'inizio del III". "Il piano della Soprintendenza è quello di smontare rapidamente la fullonica ed esporla nei giardini di Castel Sant'Angelo. I cittadini potranno godersi la bellezza di piazza Pia e vedere come funzionava una grande lavanderia dell'antica Roma". Gualtieri ha sottolineato che "la zona è stata scavata altre varie volte ma non si sapeva dell'esistenza di questa fullonica. È uno dei pochi punti che non era mai stato scavato".

"In 10 giorni lo smontaggio fullonica, poi scavo galleria"
 "Il 18 si riunirà la commissione di tutela del patrimonio culturale regionale" che dovrà valutare il progetto di smontaggio. "Se

tutto andrà bene, per dieci giorni durerà lo smontaggio. Arriveremo al 24 giugno e dal 25 giugno si può scavare la galleria. Il tempo è inferiore al buffer di emergenza che avevamo calcolato". "Stiamo lavorando h24 su tre turni - ha spiegato l'amministratore delegato di Anas Aldo Isi - il cantiere non si è mai fermato. Contiamo di riprendere lo scavo della galleria a fine mese, intorno al 25 giugno". "Quando mi hanno informato della scoperta, il sindaco mi ha mandato una fotografia, ho avuto commozione. La scoperta di una lavanderia (la fullonica ndr) mi ha riportato alla mia giovinezza. Nella mia generazione non esisteva la lavatrice. Nel cortile della casa dove sono nato c'era un settore dove le donne andavano a lavare i panni. In questi luoghi ci si incontrava, si parlava". Lo ha detto Mons. Rino Fisichella, delegato del Papa per il Giubileo, durante la conferenza stampa a Castel Sant'Angelo sui ritrovamenti archeologici nel cantiere per il sottopasso di piazza Pia.

In 160mila al Tim Summer Hits

L'assessore Onorato soddisfatto: "La Capitale torna al centro della musica"

"Con le presenze di oggi crediamo di superare le 160mila persone complessive, quindi una media di 40mila persone a serata. Settantotto artisti, tutti gli artisti del momento, quelli che fanno il tutto esaurito al San Paolo, all'Olimpico, a San Siro. L'obiettivo raggiunto è che Roma è tornata ad essere la capitale degli eventi concertistici". Il bilancio all'Adnkronos è di Alessandro Onorato, assessore alla Cultura e al Turismo di Roma Capitale, che alla luce dei dati fa un'analisi del grande successo di "Tim Summer Hits" alla vigilia dell'ultima serata del grande evento a Piazza del Popolo dall'11 al 14 giugno, che ha registrato il pienone ogni giorno. Geolier, Annalisa, Antonello Venditti, Arisa, Ermal Meta, Fedez, Gazzelle, Gianna Nannini, Gigi D'Alessio, Angelina Mango, Il Tre, Mahmood, The Kolors, solo alcuni dei performers che hanno calcato il palco della celebre piazza romana. "Il nostro obiettivo - spiega Onorato - era di permettere a



tutti di poter vivere i grandi eventi musicali, considerando che i biglietti per i concerti costano ottanta, novanta euro e più. È il terzo anno che lo organizziamo ma la differenza fondamentale è che mentre negli anni precedenti era un festival itinerante in Italia, stavolta si è tenuto soltanto a Roma". Questo, osserva l'assessore capitolino, "dimostra la centralità della città, e per la prima volta andrà in onda su Rai1 con un grande ritorno di immagine". Oltre a questo, "è stato un grande volano per il turismo, con migliaia di persone arrivate a Roma solo per vedere questi concerti". Il successo della manifestazione non ha sorpreso Onorato. "Ero convinto che sarebbe stato un grandissimo risultato - ammette - Abbiamo investito con una grande campagna di comunicazione, per fare in modo che Piazza del Popolo fosse a disposizione dell'evento. Inoltre, gli artisti a disposizione erano garanzia di successo. Non solo per la generazione Zeta'era Raf, Berte, i Pooh". Lei è andato a ballare? "Sì, anche se con scarsi risultati - scherza l'assessore - Una serata ho portato anche le mie figlie e mia moglie". Che piazza ha visto? "Sicura, allegra, festosa. Piena, dai bambini ai settantenni. Credo nelle piazze piene, è la vocazione di una città come Roma".

Intitolazioni, via libera della Giunta capitolina

Aree pubbliche per Leone Ginzburg, Nelson Mandela, Giuliano Vassalli e Mario Zagari

In arrivo varie nuove intitolazioni di aree pubbliche cittadine a importanti figure della storia italiana e internazionale. La Giunta capitolina ha infatti dato il via libera a una delibera che denomina nuove aree di circolazione e zone verdi della città, così come approvate dalla Commissione Consultiva di Toponomastica, presieduta dall'assessore alla Cultura, Miguel Gotor. Queste alcune delle nuove intitolazioni: un viale all'interno del Parco della Resistenza dell'Otto Settembre, nel Municipio I, prenderà il nome di Leone Ginzburg, letterato e antifascista, uno degli animatori della Resistenza nella Capitale, dove morì nel 1944 per le torture subite in carcere dai nazifascisti; sempre nel Parco della Resistenza dell'Otto Settembre, un

viale sarà intitolato a Giuliano Vassalli, partigiano, insigne giurista e già presidente della Corte Costituzionale; a Nelson Mandela, attivista anti-apartheid, presidente del Sudafrica e figura di primo piano a livello mondiale nella lotta contro le discriminazioni, sarà intitolato il piazzale della penisola del laghetto di Villa Ada, nel Municipio II; sempre a Villa Ada, un viale prenderà il nome di Mario Zagari, partigiano, padre costituente e più volte ministro; nel Municipio VI, poi, il parco compreso tra via di Torrenova e via Celio Caldo prenderà il nome di "Parco delle Staffette Partigiane. Protagoniste della Resistenza"; un viale ricompreso all'interno di Villa Doria Pamphilj sarà intitolato a Isabella Grassi, filosofa e attivista per i diritti

delle donne. "Tra le nuove intitolazioni di aree pubbliche della Capitale approvate dalla Giunta - ha dichiarato l'assessore Gotor - c'è quella di Leone Ginzburg, personalità di grande rilievo del mondo della cultura e della Resistenza, e di altre figure importanti della nostra storia recente, come Giuliano Vassalli, giurista di grande fama e Mario Zagari, che dopo la lotta partigiana fu membro dell'Assemblea Costituente, politico di primo piano ed europeista convinto." "Sono molto contento anche di poter annunciare - ha aggiunto Gotor - che avrà finalmente un'area a suo nome nella nostra città anche Nelson Mandela, tra le figure più luminose della lotta contro le discriminazioni e per la libertà e la democrazia".



CENTRO STAMPA ROMANO

- ★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero
- ★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,
- ★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Il Ministro della Cultura, Sangiuliano: "Equilibrio tra tutela e modernizzazione"

"È finita l'epoca in cui le soprintendenze erano il luogo del 'niet', ora c'è collaborazione. L'importante è salvaguardare la nostra storia e oggi c'è grande attenzione e riscoperta della storia di Roma. Mi fa sorridere il fatto che ogni anno Elon Musk manda una corona di fiori nel luogo dove si ritiene sia stato ucciso Cesare. Noi dobbiamo trovare con ragionevolezza e buon senso un punto di equilibrio tra le esigenze di tutela e l'esigenza di modernizzazione del tessuto urbano. Come persone responsabili troveremo sempre un punto di equilibrio. Nel codice civile c'è la figura giuridica del buon padre di famiglia che riporta al senso di equilibrio. A quello io faccio riferimento". Lo dice il ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, durante la presentazione dei ritrovamenti archeologici negli scavi di



Piazza Pia a Roma. "Questa è la meraviglia di Roma che noi cerchiamo di valorizzare - aggiunge - stiamo lavorando per trovare questo punto di equilibrio e sono sicuro che ci riusciremo".

L'ordinanza del Tribunale Civile per un ricorso presentato relativamente a terreni a Pietralata, ha natura cautelare

Stadio della Roma Nessuno stop all'iter



“L'ordinanza pronunciata giovedì dal Tribunale Civile, in merito ad un ricorso presentato relativamente a terreni a Pietralata interessati alla realizzazione dello stadio della Roma, ha natura cautelare e si riferisce esclusivamente alla tutela del possesso dell'area da parte dei ricorrenti, senza minimamente esprimersi sulla questione della proprietà e lascian-

do del tutto impregiudicata ogni ulteriore azione da parte di Roma Capitale, che potrà adottare tutti i successivi atti necessari per portare avanti il procedimento teso alla realizzazione del nuovo stadio. È bene ricordare, infatti, che in altri giudizi sul tema della proprietà delle aree, il Tribunale si è già espresso relativamente a due delle tre cause promosse per usucapione

con due ordinanze di rigetto delle richieste istruttorie. In una di queste, in particolare, si fa espressamente riferimento alla non usucapibilità delle aree, in quanto appartenenti al patrimonio indisponibile di Roma Capitale. Peraltro, nell'ordinanza pubblicata oggi il Giudice afferma che la tutela possessoria accordata non implica “alcunché - per la giurisdizione - e più

in generale sul piano giuridico, sostanziale e/o processuale - in ordine ad eventuali altri atti, provvedimenti, attività dell'Amministrazione resistente nei confronti del medesimo ricorrente e dei medesimi beni qui in esame”. Sempre lo stesso Giudice, inoltre, afferma che “questo giudizio presenta una specificità di oggetto e di natura giuridica che non produce

implicazioni ostative al di fuori del suo perimetro”. In tale ottica, si conferma il diritto e l'intenzione dell'Amministrazione Capitolina di definire il procedimento teso al recupero del possesso delle aree detenute dai ricorrenti, già avviato negli scorsi mesi nella forma di intimazione e messa in mora al rilascio volontario delle stesse, che potrà concludersi con l'emissio-

ne di un provvedimento di acquisizione forzata dell'area. Si precisa, inoltre, che le attività di sondaggi da parte della A.S. Roma sono attualmente in corso e proseguono senza interruzione in altre aree che non sono interessate dai provvedimenti in questione”. È quanto comunica in una nota l'assessorato all'Urbanistica di Roma Capitale.

Veroli, i Carabinieri consegnano alla città dei reperti storici di grande valore artistico

Agli inizi del mese di giugno, in una giornata di inizio estate, nella splendida Aula Consiliare del Comune di Veroli (FR), alla presenza del Sindaco p.t. e di varie associazioni e rappresentanze della cittadina ernica, si è svolta una cerimonia sobria ma allo stesso tempo emozionante, che ha visto i militari della Stazione Carabinieri di Veroli consegnare alla città dei reperti storici di grande valore. Si tratta di un'anfora vinaria e tre pugnali tipo gladio, entrambi di epoca romana, tre pugnali ed una baionetta risalenti alla prima guerra mondiale e circa 300 monete degli anni venti, tutti aventi interesse storico archeologico e rinvenuti nel 2019 a seguito di alcune perquisizioni effettuate sul territorio verolano da parte dei locali Carabinieri. All'epoca fu deferito in stato di libertà



all'Autorità Giudiziaria per il reato di ricettazione un soggetto del posto ed i reperti sono stati in questi anni custoditi all'interno della Caserma dei Carabinieri di Veroli. La Stazione Carabinieri di Veroli si è adoperata con gli organi preposti per poter consegnare i reperti alla città e nei giorni scorsi la Procura di Frosinone ha disposto la custodia al Comune che li esporrà all'interno del Museo Civico Archeologico presente nel Palazzo Comunale e testimone di storia millenaria nonché custode di resti unici. Un'iniziativa dell'Arma dei Carabinieri che, oltre al rinvenimento e alla temporanea custodia, ha permesso che tali oggetti storici potessero essere ammirati nel luogo più consono quale la splendida location del Museo di Veroli.

Sociale, Trabucco e Tarallo (CG): “Con Atac per promuovere il contrasto a differenze di genere”

“Nella giornata di ieri nella sala consiliare del III Municipio è stata approvata la mozione avente per oggetto il sostegno al corso di formazione “il valore delle differenze”. Questo corso, svoltosi su base volontaria dove hanno partecipato oltre 500 dipendenti, è stato promosso dall'Atac in un'ottica aziendale di gestione delle diversità e del benessere tra i dipendenti. Il corso è stato proposto in via sperimentale ma attraverso questa mozione chiediamo che il Presidente del Municipio solleciti il Sindaco Gualtieri e l'Assessore alla Mobilità affinché possa diventare strutturale. Come Presidente della Commissione Pari Opportunità sono molto felice di poter affermare che siamo stati il primo municipio a Roma a richiedere che tale corso diventi costante nel tempo. Siamo vicini alle comunità LGBTQIA+ e siamo ancora più contenti di aver presentato la mozione alla vigilia del Pride di Roma. Ci tengo a

sottolineare come già lo scorso anno abbiamo organizzato un Pride di municipio denominato “una Piazza dei Diritti” che bisseremo anche quest'anno”, dichiara la Presidente della Commissione Pari Opportunità del III Municipio della Lista Civica Gualtieri Sindaco Maria Tarallo. “Roma deve essere sempre di più la città dell'inclusione e, attraverso la promozione di tale corso organizzato da Atac, sono convinto si possa dare una spinta in più in quest'ottica. Le nostre stesse Linee Programmatiche vogliono sottolineare i valori dell'inclusione, della tolleranza, del rispetto del prossimo, contro ogni forma di violenza e di discriminazione e, proprio alla vigilia del Pride, sono contento di sostenere tale iniziativa che, spero, verrà accolta al più presto dall'azienda di trasporti della Capitale”, conclude il Capogruppo Capitolino della Lista Civica Gualtieri Sindaco Giorgio Trabucco.

in Breve



La Polizia salva 9 Chihuahua

Sono 9 splendidi esemplari di Chihuahua i cagnolini salvati dagli agenti della Polizia di Stato del Distretto Tor Carbone. L'attenzione dei poliziotti, impegnati nel controllo del territorio, è stata attirata da una macchina

mal parcheggiata in un viale dell'Eur; quando si sono avvicinati hanno trovato i 9 cuccioli, alcuni chiusi in un trasportino, altri in degli scatoloni all'interno della vettura. Gli agenti hanno intercettato in poco tempo la proprietaria, poi denunciata, e messo così al sicuro i 9 cagnolini.

Agenzia Funebre
MEZZOPANE
CERVETERI - LADISPOLI
dal 1945

info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 40/A 06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 12.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

SPECIALISTI NELL'OUTDOOR

SPOT
pubblicità

www.spotpubblicita.it

Elezioni Europee, intervento di Di Stefano per Noi Moderati - Forza Italia

“Caos elezioni: siamo su Scherzi a parte!”

“L’Ordinanza del Sindaco Gualtieri in merito al malfunzionamento dei sistemi informatici del Comune di Roma in occasione delle ultime elezioni è un capolavoro di ambiguità e mancata conoscenza delle più basilari regole di gestione amministrativa” dichiara in una nota Marco Di Stefano, capogruppo Noi Moderati - Forza Italia in Assemblea Capitolina. “L’errore è stato innanzitutto aver nominato una Commissione per indagare sullo scandalo dei disservizi informatici e organizzativi” prosegue il consigliere “quando sarebbe stato necessario ed opportuno che i responsabili amministrativi di Roma Capitale, Segretario Comunale e Direttore Generale, rendessero conto

del disastro che si è verificato, in quanto principali responsabili dello stesso in virtù del ruolo ricoperto, come stabilito dalla legge. Inoltre la sedicente Commissione è composta da membri che non possono garantire indipendenza in quanto parte in causa del gravissimo disservizio”. “Sarebbe necessario invece” conclude Di Stefano “istituire una Commissione composta da consiglieri comunali, guidata ovviamente da un membro dell’opposizione, per fare luce su questi gravi episodi che hanno posto il Comune di Roma in una situazione imbarazzante dinanzi all’Italia intera”.

“Aula Giulio Cesare: vergogna senza precedenti”
“Nonostante il supporto alternato di diversi gruppi di



opposizione nel tentativo di sostenere il numero legale durante le sedute dell’Assemblea Capitolina, anche oggi, per l’ennesima volta, come accade da quasi

tre anni, la maggioranza non ha garantito tale numero legale per ben otto volte, costringendo i pochi consiglieri animati dalla voglia di rispettare il mandato ricevuto dai citta-

dini elettori e di dimostrare di meritare un lauto stipendio - voluto ed incassato ogni fine mese anche da quelli che sono puntualmente assenti in Aula - a trascorrere ore e ore senza fare nulla insieme a decine e decine di dipendenti comunali e vigili urbani, incolpevoli, e causando così continui danni all’erario” dichiara in una nota Marco Di Stefano, capogruppo Noi Moderati - Forza Italia in Assemblea Capitolina. “Al di là dell’atteggiamento, che definirei scandaloso, della maggioranza” prosegue il consigliere, “e che voglio sperare sia causato da problemi politici all’interno della stessa, e non da sciattezza nello svolgimento del proprio lavoro e indifferenza per il ruolo ricoperto, credo che a questo punto la città

voglia sapere se il Sindaco Roberto Gualtieri sia a conoscenza di questa vergogna senza precedenti per l’Assemblea Capitolina, e quali provvedimenti intenda intraprendere per ridare dignità all’Aula Giulio Cesare”.

“Corre l’obbligo” conclude Di Stefano “di una risposta sincera e pubblica del primo cittadino, certamente non colpevole di quanto accade, ma responsabile in primis dei risultati dell’amministrazione di Roma Capitale.

La maggioranza faccia la maggioranza e governi la città, e nessuno si permetta di criticare e di stupirsi se pochi fanno in modo serio ed onesto il mestiere dell’opposizione dinanzi a scelte che non condividono”.

Piano Casa, Capolei (FI): Illustrata in Commissione Urbanistica la proposta di legge di Forza Italia

“Oggi ho illustrato in Commissione Urbanistica la proposta di legge regionale n.85/2023 di Forza Italia, a mia prima firma, con la quale intendiamo procedere al ripristino di alcuni canoni presenti nel vecchio “Piano casa”, andando a modificare la legge regionale n. 7/2017 ‘Disposizioni per la rigenerazione urbana e per il recupero edilizio’. Questo perché il suddetto provvedimento ha prodotto ulteriore burocrazia bloccando il settore edilizio e complicando la vita ai cittadini, non permettendo loro di fare interventi sui propri immobili finalizzati ad avere spazi più consoni alle esigenze familiari. Noi vogliamo tornare a semplificare le procedure. Forza Italia intende



incentivare interventi di rigenerazione urbana e di efficientamento energetico sul territorio, legittimando, laddove possibile, cambi di destinazione d’uso già effettuati in deroga agli strumenti urbanistici, come ad esempio magazzini, garage etc già utilizzati quale porzione dell’immobile principale, senza con-

sumare ulteriore territorio. La nostra proposta di legge consentirebbe inoltre ai comuni di ottenere ingenti risorse legate agli oneri di urbanizzazione da destinare a scopi pubblici, contiamo che arrivi presto in aula”. Lo scrive in un comunicato Fabio Capolei, consigliere regionale del Lazio di Forza Italia.

Atac, Santori (Lega): “Treno dell’inclusività, spreco inutile e disservizi”

La Lega ha depositato una richiesta di accesso agli atti per conoscere i costi dell’iniziativa. “È in servizio ‘il treno dell’inclusività’ sulla metro A, un’iniziativa voluta da Atac per celebrare i valori dell’inclusione nella settimana del Gay Pride: ma il treno è stato sospeso dal servizio per il tempo necessario alla tinteggiatura, causando quindi una spesa con un calo nei guadagni dell’azienda, e ulteriori disservizi ai danni dei cittadini, a partire dall’allungamento dei tempi di attesa in banchina”. Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori, che ha già depositato una richiesta di accesso agli atti a Atac per conoscere i costi sostenuti. “L’azienda romana



del trasporto pubblico, invece di perdere tempo e soldi per inchinarsi alla dottrina gender del sindaco Gualtieri e del Pd, pensi al trasporto urbano inadeguato che rende pressoché impossibile la mobilità dei disabili: stazioni con ascensori sono fermi, scale ovunque, piattaforme rotte e attese infi-

nite. Atac riempie ogni giorno di disservizi e ritardi ignorando di fatto l’intera utenza, compresa quella Lgbt+, e venendo meno al suo unico eventuale ruolo in tema di inclusione: far muovere liberamente, sempre, decentemente e in orario i cittadini. Tutti”, conclude Santori.

“Con il nuovo parlamento Ue Agricoltura torni protagonista”

“Le elezioni europee dello scorso weekend hanno delineato il nuovo parlamento Ue, i cui nomi vanno via via ufficializzandosi e che nei prossimi cinque anni sarà chiamato a tracciare il processo legislativo dell’Unione Europea. Ai 705 nuovi eletti, di cui 76 italiani, Confeuro intende rivolgere i più autorevoli auguri di buon lavoro nell’auspicio istituzionale che si lavori con concretezza e sinergia al fine di riportare

l’agricoltura ad essere protagonista principale dell’agenda politica di Bruxelles. E in attesa, dunque, di conoscere la guida della commissione Ue - sarà Von Der Leyen bis? -, la nostra confederazione auspica altresì che la nuova Europa e i suoi stati membri emanino norme e provvedimenti realmente tesi a tutelare le istanze dei piccoli e medi produttori agricoli, loro sì i veri guardiani della terra e dell’ambiente.

Maggior coraggio nella revisione Pac, norme strutturali, di ampio respiro e capaci di rispondere prontamente alla evoluzione degli eventi, ulteriore riduzione degli oneri per gli agricoltori, valorizzazione delle piccole e medie aziende agricole a livello di reddito e commercializzazione di prodotti, meno burocrazia e velocizzazione dei processi decisionali. Queste le sfide ormai improcrastinabili che attendono le istitu-

zioni europee con l’obiettivo fondamentale di rilanciare un comparto, come quello dell’agricoltura, che potrà rappresentare certamente il motore produttivo, economico, sociale e ambientale del Vecchio Continente. Ai nuovi eletti, unitamente alla nuova commissione Ue, il dovere di provarci... e riuscirci. Confeuro lavora e continuerà a lavorare in questa direzione, a difesa dei diritti dei piccoli e medi produttori del settore agricolo”. Così, in una nota stampa, Andrea Tiso, presidente nazionale Confeuro, la Confederazione degli Agricoltori Europei e del Mondo.

5G Roma, il sindaco Gualtieri: “Ingresso Inwit conferma bontà visione strategica del progetto”

“Sono soddisfatto che il Progetto Roma 5G sia sostenuto anche da importanti gruppi privati nazionali insieme ad altri internazionali. L’opzione di Inwit per l’acquisto delle quote di Boldyn Networks è la conferma della bontà della nostra visione strategica su un progetto di interesse pubblico che attrae risorse private con cui dotare Roma di una rete 5G e Wi-Fi diffusa ed efficiente che offrirà, grazie anche al lavoro



degli operatori di telecomunicazione, la migliore connettività e sicurezza possibile”. Così, in una nota, il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri.

Sul tavolo le proposte della Federazione Regionale. Presente l'assessore Riccardo Ferri

Mobilizzazione di Coldiretti Lazio contro i danni causati dai cinghiali

Solo nel Lazio sono oltre 10 milioni di euro i danni causati dai cinghiali, che hanno ormai superato le 250 mila presenze, mettendo a rischio la sicurezza dei cittadini, con aggressioni e incidenti stradali, alcuni anche mortali, come quello di quattro giorni fa, ma a rischio sono anche le produzioni agricole, che hanno raggiunto cali fino all'80% dei raccolti con punte che raggiungono il 100% e fatturato zero. L'intero settore suinicolo con la Peste Suina Africana. Sono alcuni dei dati emersi dal confronto "Cinghiali: vera calamità naturale" organizzato da Coldiretti Lazio all'Auditorium Parco della Musica a Roma alla presenza, tra gli altri, oltre del presidente della federazione regionale di Coldiretti, David Granieri e al presidente nazionale, Ettore Prandini, del prefetto di Roma, Lamberto Giannini e del Commissario straordinario alla Peste Suina, Vincenzo Caputo, del Commissario straordinario del parco di Veio, Giorgio Polesi, all'assessore

all'Agricoltura e Bilancio della Regione Lazio, Giancarlo Righini e al Segretario Generale Coldiretti, Vincenzo Gesmundo, che ha aperto i lavori. Un tema, quello della peste suina, che ha determinato ingenti danni al settore agroalimentare e all'intera filiera suinicola, che tra produzione e indotto, solo nella nostra regione, vale oltre 800 milioni di euro all'anno. A testimoniarlo sul palco sono stati proprio gli agricoltori e gli allevatori di suini interessati dal problema, che hanno visto abbattersi centinaia di capi di suini. Un problema che riguarda inevitabilmente anche la zootecnia alle prese con un calo del foraggio, distrutto dagli ungulati, che determina inevitabili aumenti dei prezzi e di gestione. "La nostra mobilitazione - spiega il presidente di Coldiretti Lazio, David Granieri - è volta a ripristinare la libertà di fare impresa per i nostri agricoltori. I cinghiali sono un tema centrale nella vita delle nostre aziende. Oggi iniziamo con

una attività mobilitativa che punta soprattutto ad ottenere il Piano straordinario di contenimento. Un piano previsto dalla legge 157 all'articolo 19 ter, che determinerà un effettivo contenimento delle masse ormai incontrollate. Dentro il Piano crediamo sia utile da un lato mettere degli obiettivi ambiziosi anche nelle aree parco e dall'altro la formazione per gli agricoltori che devono poter collaborare per difendere le proprie imprese e la sicurezza dei cittadini. Non è possibile nel 2024 morire in moto a causa di un cinghiale che ti attraversa la strada". Una giornata che ha rappresentato una prosecuzione della mobilitazione della Coldiretti Lazio sul tema cinghiali, con un focus sull'analisi normativa attuale approfondita con il Professor Stefano Masini, Capo Area Ambiente Coldiretti e Lucilla De Leo, responsabile legislativo della federazione regionale del Lazio di Coldiretti, che hanno ricostruito il quadro normativo e precisato: "le norme ci

sono e a livello nazionale il sistema di intervento è precisato, ma spetta alle regioni adottarlo e la mobilitazione di Coldiretti serve proprio a questo".

Le proposte di Coldiretti Lazio

Tra gli obiettivi figurano come priorità un Piano dettagliato ed efficace di abbattimento dei cinghiali, ma anche un coinvolgimento attivo al Piano da parte dei proprietari e affittuari dei fondi o da persone da loro delegate, naturalmente a seguito di una adeguata formazione e in possesso di licenza per l'esercizio venatorio. A tal proposito Coldiretti Lazio propone l'istituzione dei corsi previsti dalla normativa vigente e la costituzione di un corpo di Guardie venatorie a livello provinciale, che abbia la qualifica di guardia giurata per colmare il deficit di organico della polizia provinciale. Fondamentale, inoltre, l'attuazione delle attività di contenimento del Piano straordinario anche nelle aree protette e

qualora l'ente gestore di queste aree non dovesse adeguarsi, la Regione provvederà al suo commissariamento, affidando le azioni di coordinamento operativo al dirigente della struttura regionale che si occupa della gestione faunistico-venatoria.

Sicurezza dei cittadini

Sul tema della percezione della sicurezza da parte dei cittadini è intervenuto Roberto Weber, presidente dell'Istituto di Sondaggi Ixè. Cittadini che devono fare i conti con un numero considerevole di aggressioni, soprattutto a Roma e provincia e di incidenti stradali, purtroppo anche mortali, come quello che si è verificato sulla Cassia tre giorni fa, di cui è rimasto vittima un imprenditore di 58 anni mentre era in sella al suo scooter e prima di lui, nel 2017 sempre in zona Cassia un altro centauro di 47 anni. Oltre alle frequenti aggressioni registrate ai danni di cittadini e spesso anche dei loro cani.



Tutela e valorizzazione del Made in Italy

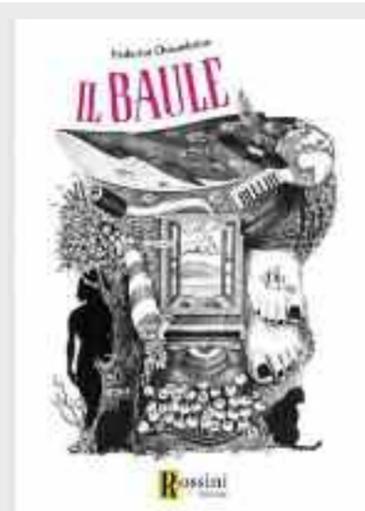
Tra i temi affrontati anche la tutela del Made in Italy, oggetto di un confronto tra le associazioni di categoria Capoline di Coldiretti, Cna, Confartigianato, Confesercenti e Confcommercio. "Oggi è una giornata storica per la Coldiretti e per i nostri cittadini - spiega il presidente di Coldiretti Roma, Niccolò Sacchetti - che non si sono mai dimenticati del problema dei cinghiali e lo vivono costantemente nelle campagne, dove la situazione continua a peggiorare con la sensazione di abbandono devastante degli agricoltori del nostro territorio. Credo che oggi sia un nuovo inizio di una grande manifestazione e presa di coscienza che il problema debba essere risolto in maniera rapidissima".

Oggi al Caffè Libreria Il Rifugio degli Elfi si presenta "Il Baule" di Federica Ottombrino

Il 15 giugno alle ore 18:30 il Caffè Libreria Il Rifugio degli Elfi ospiterà la presentazione del libro "Il Baule" di Federica Ottombrino, Rossini Editore. La scrittura del romanzo "Il Baule" è coincisa con quella dell'Album "Canzoni dal Baule" con l'etichetta discografica La Chute Dischi, ispirato ai personaggi del libro. La presentazione prevede l'esecuzione live di alcuni dei brani dell'album, voce e chitarra. Evento con il patrocinio del Comune di Cerveteri Assessorato alle Pari

Opportunità, Cultura, Inclusione e Pubblica Istruzione. In una delle più grandi e antiche proprietà private di Capo Miseno, a 30 chilometri da Napoli, sulla strada che porta al faro galleggia una casa. In questo luogo si sono intrecciate le storie di una discendenza, tutta al femminile, di donne legate visceralmente alla dimora; una storia iniziata negli anni '30, quando Maria, la capostipite, l'ha acquistata dopo essersene innamorata a prima vista. Cinquant'anni di lettere, foto e diari hanno permes-

so di non perdere traccia delle loro passioni, debolezze, sofferenze e bugie. Si incontrano più storie, vite che ruotano intorno alla casa e che sembrano sgretolarsi. Eppure, ineluttabile, resta la potenza di fuoco dell'antica dimora, che a dispetto del tempo, vive eterna. Federica Ottombrino si è laureata con lode alla magistrale di "Relazioni Internazionali" all'Orientale di Napoli e da dieci anni è impegnata come musicista, autrice e cantante nel "Fede n' Marlen", il duo è l'unico fenomeno al femminile della musica partenopea con cui ha pubblicato tre album. La sua passione per la scrittura nasce durante l'infanzia e trova ora massima espressione con la pubblicazione del romanzo "Il Baule". Per info 069943140 -



Modalità di partecipazione: l'evento si svolgerà all'esterno, ingresso gratuito.

in Breve

Lutto in casa Città di Cerveteri, è morta la mamma del dirigente Massimo Zanni

Lutto in casa Città di Cerveteri, è morta la mamma di Massimo Zanni, dirigente verde azzurro, stimato come professionista, essendo stato un alto dirigente di Polizia di Stato, oltre che come persona, da sempre vicino alla sua amata mamma.

Alla scomparsa di Anna Merlini, molto conosciuta a Cerveteri, le condoglianze del presidente del club Andrea Lupi, del diesse Gnazi e il direttore generale Discepolo che hanno espresso parole di vicinanza a Massimo:

"Ci dispiace tantissimo, parlava in continuazione di sua madre, e lo faceva con orgoglio e amore. Siamo vicini a Massimo, persona di grande capacità umana, che si è rivelato un prezioso dirigente, oltre che un uomo dai grandi valori - hanno detto i dirigenti -. In questo momento difficile, siamo vicini a lui".

www.cavallinomattocerveteri.it

CAVALLINO MATTO RistoFamily

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook Like Instagram
cavallinomattocerveteri

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

CUCINA ROMANA

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
f Emy Arset Rossi

Giuseppe Esposito di "Esposito Tyres" è riuscito a immobilizzarlo fino all'arrivo dei Carabinieri. Il complice è riuscito a dileguarsi

Il titolare di un'autofficina blocca un ladro in fuga

È stato sventato un furto in via Ancona a Ladispoli. L'intervento provvidenziale è stato di Giuseppe Esposito, titolare di un'autofficina nella zona. Il giovane di Ladispoli ha rincorso i due ladri in fuga sorpresi a rubare in un appartamento in zona Palo Laziale. Il noto artigiano ladispolano non ha esitato ad intervenire riuscendo a bloccarne uno fino all'arrivo di una pattuglia dei Carabinieri. Scene che non sono sfuggite naturalmente ai tanti automobilisti di passaggio in una delle vie più trafficate della città. "Non ci ho pensato più di tanto, ho agito di istinto, ho visto quelle persone che conosco che stavano per essere derubate e ho rincorso i malviventi riuscendo a bloccarne uno". I carabinieri sono alla ricerca del complice che è riuscito, almeno per ora, a far perdere le tracce di sé. Una storia che deve far riflettere. Soprattutto sul gesto



coraggioso di Giuseppe che invece di prendere in mano il suo smartphone per immortalare la scena e poi magari farne una "storia" per i social, è intervenuto. Non si è girato dall'altra parte. Ha visto delle

persone in difficoltà e istintivamente ha deciso di aiutare. Non si sente un eroe Giuseppe, ma sicuramente è stato un piccolo gesto che diventa però gigante in primis

essere derubate in casa loro, e in secondo luogo per assicurare alla giustizia un malvivente che sicuramente non commetterà più un gesto simile, o almeno ci penserà meglio. Riflettiamo!

Forza Italia, Ladispoli in crescita costante

"Nonostante la bassa affluenza alle urne, Forza Italia aumenta i propri consensi. A Ladispoli il dato da evidenziare è la crescita costante: dalle comunali 2022 in cui Forza Italia è partita dal 3,34% alle Europee di oggi in cui il partito si è attestato al 7,08%. Questo grazie al lavoro a livello nazionale del Segretario Antonio TAJANI, ma soprattutto all'impegno del Coordinamento azzurro locale. Per quanto attiene i voti di preferenza ottimo il risultato del Segretario nazionale Antonio Tajani, che nella circoscrizione Italia centrale ha ottenuto 97.419 preferenze, e dell'On. Salvatore De Meo, eurodeputato rieletto con 40.500 preferenze. Un plauso e un ringraziamento al Commissario di Forza Italia, Renio VALLE e al Consigliere comunale - Capogruppo Marco PENGE: sempre presenti sul territorio si sono rimboccati le maniche e hanno lavorato costantemente e a testa bassa fino all'ultimo giorno di campagna elettorale. I cittadini hanno compreso molto bene che Forza Italia, forza di governo, ha un progetto credibile e serio per la nostra nazione. Naturalmente il ringraziamento più importante va proprio a loro, ai cittadini, agli iscritti, ai simpatizzanti e agli amici che ci sostengono e seguono il buon lavoro che viene fatto quotidianamente. Continueremo sempre così, perseverando e puntando a crescere ancora". Così in una nota di Forza Italia Ladispoli.



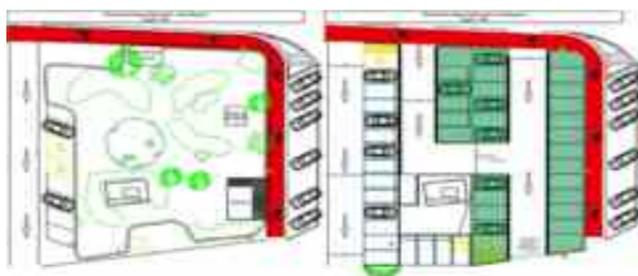
Un parcheggio per auto in piazza Odescalchi. Lo aveva annunciato l'assessore ai Lavori pubblici, Veronica De Santis, durante la sua intervista sabato scorso a Centro mare radio. L'idea dell'amministrazione arriva dopo la sottrazione di centinaia di posti auto nella zona nord della città balneare per la realizzazione della tanto discussa pista ciclabile che dovrebbe andare a collegare Torre Flavia alla stazione ferroviaria (anche se come il tracciato rosso arriverà alla base da via Venezia, dove al momento i lavori si sarebbero fermati). In zona lungomare Marco Polo, via Roma, via Sanremo e zona Domitilla con la ciclabile che costeggia passi carribili, ingressi a giardini privati,

I lavori sono stati annunciati dall'ass. De Santis, ma i residenti non ci stanno

È polemica per il progetto di un parcheggio in piazza Odescalchi al posto dei giardini



e tolto allo stesso tempo la possibilità di parcheggiare, ora si deve trovare una soluzione e quella del parcheggio in piazza



Odescalchi potrebbe sembrare una buona idea. Ma così non sembra ai residenti della zona. La sua realizzazione dovrebbe

infatti avvenire al posto dei giardinetti presenti proprio al centro della piazza. «Vi sembra giusto che per pochi parcheggi verrà

asfaltato quel piccolo giardino in piazza L.Odescalchi?», si chiede Rosario. «Assolutamente no. Semmai va rimesso in ordine, ripulito e riconsegnato ai cittadini. Ma se in comune sono asfalto e cemento a farla da padroni...», risponde il signor Mimmo. «Uno scempio... stessa scempio perpetrato ai danni degli oleandri di via San Remo. Non si tagliano alberi né si toglie prato per un paio di parcheggi», scrive ancora Chicco. Intanto l'estate è ormai alle porte (tempo permettendo) e a breve le spiagge del litorale torneranno ad affollarsi anche di vacanzieridel week end. Dove parcheggioeranno, per i tanti residenti, resta al momento comunque un mistero.

Estate 2024 a Marina di San Nicola, in via Tre Pesci torna l'area pedonale

L'Amministrazione comunale informa che dalle ore 08:00 di sabato 15 giugno 2024 alle ore 24:00 di domenica 8 settembre 2024 è istituita l'area pedonale in Via Tre Pesci, nel tratto compreso tra Via Venere e lo stabilimento "Stella Marina". Il transito è consentito ai veicoli autorizzati dal Consorzio Marina di San Nicola (diretti alle aree interne e/o accessi carrabili, al carico e lo scarico delle merci) e ai mezzi di soccorso e di emergenza e ai veicoli al



servizio dei disabili, questi ultimi solo per il tratto di Via Tre Pesci compreso tra Via Marte e il bar "La Lucertola" dove sono istituiti n. 6 posti a loro riservati.

Imu a Ladispoli, tutte le scadenze di giugno

Nel mese di giugno i proprietari, usufruttuari, ecc. di immobili presenti nel territorio comunale sono interessati da due scadenze IMU. Entro il 16 giugno si deve versare l'acconto IMU 2024 per tutti gli immobili soggetti a tassazione. Nel sito istituzione sono disponibili gli atti deliberativi e il programma per il corretto calcolo dell'imposta e l'elaborazione del modello F24. Entro il 30 giugno deve essere presentata la dichiarazione IMU. A tal proposito, si fa presente che l'articolo 1 comma 741 lettera c) della legge n.



160/2019 ha reintrodotto alcune fattispecie di equiparazione ad abitazione principale ai fini della nuova Imu in vigore fino all'anno 2019, per le quali non è

stato abrogato l'obbligo dichiarativo previsto a pena di decadenza dal comma 5bis dell'articolo 2 del vecchio decreto legge n. 102/2013.

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
«la Voce»
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

Contano dal solito
vicino alla gente

A Santa Marinella stalli bianchi inesistenti, è caos totale per la gestione dei parcheggi e l'aggressività dei controlli

Parcheggi blu, multe selvagge e tolleranza zero

“Continuano a estendersi in forma indiscriminata i parcheggi a pagamento in tutto il territorio comunale e in particolar modo in centro città con la scomparsa degli stalli bianchi, in più si continua a ventilare il pagamento per il parcheggio presso l'area dell'ex fungo. Dopo la mancata apertura di un'area di parcheggio gratuita a fianco all'arena lucciola, la strampalata idea di spostare i prossimi Green Market dall'area di Caccia riserva a Piazza Gentilucci e l'apparizione in tutta la città di ulteriori strisce blu quantomeno improbabili e creative, è tempo di una mobilitazione cittadina. Cionondimeno, non passa giorno che non si assista ad un vero e proprio dramma,



quando per pochi minuti o per mezza gomma su un marciapiede - senza il minimo avviso o tolleranza, si debbano pagare centinaia di salati euro di multa e numerosi punti della patente. Spesso a carico di

pensionati o meno abbienti che prendono qualche centinaio di euro di pensione. Chi ha casa in centro, pendolari, residenti o cittadini che si fermano un solo momento e turisti di passaggio, non hanno scampo.



Una grossa fetta di gente non parcheggia più per niente, ormai ci sono strisce blu - disegnate in modo approssimativo - in zone periferiche, su strade sconnesse, strade chiuse e addirittura su spazi sterrati

lateralmente alle carreggiate. Gli stalli bianchi sono tutti marginalizzati in zone, senza nessuna relazione con i luoghi dove c'è frequentazione. A Santa Marinella e Santa Severa, il problema non è solo cosa è stato fatto ma, anche e soprattutto come. Gli stalli a pagamento sono stati maldestramente organizzati, con mancanza di stalli bianchi, minuti di cortesia, esenzioni, gratuità nei giorni festivi. L'orario prolungato durante il giorno nei feriali e nei festivi, è una vergogna senza uguali in tutti i comuni del comprensorio. Questo criterio di gestione è una nefandezza e una vergogna. L'area dell'ex fungo, deve necessariamente rimanere libera dal pagamento perché

non è sicura. Una zona senza tutte le garanzie di sicurezza, senza posti dedicati ai disabili, illuminazione, una scala di accesso addirittura improba anche per chi è abile. E' un'autentica schifezza amministrativa. Bisogna necessariamente mettere un freno a questa gestione dissennata e questa cupidigia di denaro che spesso - anche negli operatori addetti alle multe - scade in atteggiamenti vessatori e fuori da ogni misura di convivenza civile. Il Sindaco si ravveda e prenda atto che la situazione è intollerabile, altrimenti si renderà necessaria una mobilitazione cittadina ormai fattasi indifferibile”. La nota è firmata da Terre Vive - Comitato Santa Marinella.

Lega Santa Marinella: “Contrari all'aumento spropositato degli stalli blu a pagamento”

Parcheggi... nel blu dipinto di blu

“La giunta comunale guidata da Tidei cerca in ogni modo di fare cassa a spese dei cittadini. Siamo fermamente contrari all'aumento spropositato degli stalli blu a pagamento, un'altro schiaffo per i nostri commercianti e cittadini che, un barattolo di vernice alla volta, vedono sottrarsi spazi giorno dopo giorno. Parliamo di nuovi stalli in vicoli con due posti auto, vicino alle scuole e davanti agli studi medici, senza alcuna logica e soprattutto senza un piano dei parcheggi comunali PUP. Dove non si può dipingere sull'asfal-

to la magica vernice, la giunta istituisce grandi aree sterrate a pagamento. Un cenno alla domanda che tutti si pongono: quanti stalli bianchi bisogna garantire? la risposta dovrebbe essere accertata e quantificata da un piano dei parcheggi. Manca una programmazione istituzionale e di buon senso. Così come di sicuro dovrebbero essere garantiti e previsti stalli liberi da balzelli nelle vicinanze di servizi essenziali: farmacie, banche, poste, scuole, studi medici, Carabinieri, Vigili Urbani ecc. È tempo di dire basta all'abuso

delle strisce blu», denuncia la Lega Salvini Premier - Santa Marinella, la quale sottolinea inoltre come «molte delle strisce blu presenti in città siano illegali. L'articolo 7 comma 6 del Codice della Strada è chiaro: le aree destinate al parcheggio devono essere ubicate fuori della carreggiata e in modo che i veicoli parcheggiati non ostacolino il traffico. Inoltre, deve essere riservata un'adeguata area di parcheggio gratuito senza dispositivi o controlli di pagamento. Il Regolamento attuativo del Codice della Strada (DPR 495/1992, art.141)

stabilisce che i margini della carreggiata devono essere segnalati con strisce bianche, cosa che non avviene nella nostra città. Questo tema è dibattuto da anni, con numerose sentenze della Cassazione che ne sanciscono la manifesta illegittimità. Insomma, a Santa Marinella e Santa Severa la vernice blu abbonda. Ormai manca solo che dipingano di blu pure i marciapiedi e i tetti delle case! Le strisce blu, se concepite in modo corretto, possono essere un servizio al cittadino, ma se dipinte ovunque servono solo a fare cassa”.



Così in una nota di Giuseppe Maddaloni -Lega Salvini Premier - Santa Marinella.

La replica del Sindaco: “Strisce blu, non è in atto nessuna azione vessatoria”

Pietro Tidei: “Si sta operando per una maggiore sicurezza anche della viabilità”

“Le ultimissime polemiche sulla istituzione di alcuni stalli blu sono assolutamente strumentali in quanto si è trattato

di una razionalizzazione del piano parcheggi di Santa Marinella. Inoltre la sosta a pagamento è in vigore in tutte

le città italiane mentre non credo che sia concesso di criticare l'operato puntuale e rigoroso della Polizia Locale che sta agendo solo nel rispetto delle regole e ripeto per garantire sicurezza. Alle dichiarazioni del Sindaco Tidei fanno seguito le ulteriori precisazioni dell'assessore alla viabilità Andrea Amanati. Come annunciato nei giorni scorsi sono state apportate alcune modifiche al piano parcheggi in vista della stagione estiva. In primo luogo sono stati tolti gli stalli a pagamento, come ci era stato richiesto da molti cittadini, in alcune zone periferiche e stabilmente abitate, e nei pressi di alcuni studi medici di via Rucellai, dove tutti i pazienti, non dovranno più pagare il ticket. C'è stato un mero errore nel ridisegnare quegli stalli che saranno subito eliminati e sostituiti da stri-

sce bianche. Inoltre proseguisce Amanati - è stata prevista la revoca della sosta pagamento lungo la via Aurelia, al Rione Maiorca, in via Fermi e via Volta e nel tratto di Statale compreso tra Via Cavour e via Nino Bixio. Sparisce l'obbligo del ticket anche in alcune zone di Capolinaro e in via Flaminia Odescalchi. Due le strade di Santa Severa dove a sorpresa la sosta torna ad essere gratuita, via degli Albizi e via dei Conti di Galeria a Santa Severa. Sono state compilate delle scelte che vanno nella direzione di rendere a pagamento solo alcune aree come quelle centrali anche per favorire un ricambio delle auto in sosta e permettere a tutti abitanti e turisti di parcheggiare nei pressi dei negozi o di strutture balneari. Per contro abbiamo mantenuti liberi gli stalli nello zone resi-



denziali o dei quartieri stabilmente abitati. Ma ci sono altre due importantissime agevolazioni. Lungo le strisce blu presenti nell'ambito del comprensorio comunale è prevista una tolleranza di 20 minuti entro tale lasso di tempo non si deve pagare il ticket, purché ci si rechi al parcometro, si diti altre informazioni e la targa del veicolo. Ma è stata introdotta un'altra novità sempre a tutela degli utenti la cosiddetta penalina. Gli automobilisti che dovessero trovare un preavviso di multa per l'omesso pagamento del Ticket possono

recarsi entro 48 ore ad un parcometro e con contanti o bancomat provvedere al pagamento della sosta ed evitare qualsiasi futura sanzione. Basta seguire le indicazioni che vengono date dallo stesso parcometro e inserire il numero che si trova in alto a destra del verbale, riducendo a sei euro la sanzione. Siamo forse uno dei pochi comuni in Italia ad aver inserito queste tutele a conferma della massima trasparenza e legittimità con cui opera questa amministrazione”. La nota del Sindaco Tidei e dell'assessore Amanati

BAR
Ferrari

Il tuo Caffè
a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58
00052 CERVETERI (RM)
Tel 06 9941971



La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Uscirà il 28 giugno, il lavoro è scritto e diretto dal cugino Igor Righetti

Cinema: per i 104 anni di Alberto Sordi arriva il primo docufilm sulla sua vita

Il 15 giugno Alberto Sordi avrebbe compiuto 104 anni. Per ricordarlo e festeggiarlo, il 28 giugno uscirà al cinema il primo e attesissimo docufilm con la storia inedita della sua vita privata dal titolo "Alberto Sordi secret", tratto dall'omonimo libro scritto dal giornalista e conduttore Rai Igor Righetti, cugino dell'attore - che ne è anche il regista e sceneggiatore - e pubblicato da Rubbettino editore, giunto all'11ª ristampa. I ciak si sono svolti in alcuni luoghi cari all'Alberto nazionale come la capitale, il parco archeologico di Ostia antica e il borgo dove abitava Pietro Marchetti - "Il tassinaro", Castiglione, Narni, Fabriano e la Repubblica di San Marino. Un progetto internazionale, anche in lingua inglese e spagnola, in cui per la prima volta i milioni di fan in tutto il mondo di Alberto Sordi scopriranno la sua vita familiare. Il docufilm si compone di una parte documentaristica con gli interventi inediti di amici e parenti dell'attore tra i quali il regista Pupi Avati; l'annunciatrice e presentatrice tv Rosanna Vaudetti; la nipote di Totò Elena de Curtis; il re dei paparazzi Rino Barillari; Patrizia e



Giada de Blanck; Sabrina Sammarini (figlia dell'attrice Anna Longhi); Tiziana Appetito e Alessandro Canestrelli (figli dei fotografi di scena di decine di film di Alberto Sordi, Enrico Appetito e Alessandro Canestrelli senior); Jason Piccioni (figlio del compositore e musicista Piero); l'attrice Piera Arico (moglie di Gastone Bettanini, grande amico e primo segretario-agente di Sordi fino al 1965) e la figlia Fiona Bettanini; il segretario di Stato per il Turismo, le Poste, la Cooperazione ed Expo della Repubblica di San Marino Federico Pedini Amati; l'editore Cecilia Gremese; il direttore della fotografia Sergio D'Offizi; il sindaco di Sgurgola (paese in cui nacque la madre dell'Alberto nazionale, Maria Righetti) Antonio Corsi; il giornalista Luca Colantoni; il direttore del relais "Marchese del Grillo" Mario D'Alesio e la chef della struttura Emanuela Della Mora; Fabio Bianchi (già presidente dell'associazione Marchese del Grillo), foto di famiglia, video e audio originali. Questa parte si lega a un'altra dove la narrazione diventa racconto filmico in bianco e nero con personaggi vissuti realmente, in cui viene mostrata l'infanzia e l'adolescenza di Alberto Sordi negli Anni Venti e Trenta grazie alle interpretazioni di attori e attrici amati dal grande pubblico come Enzo Salvi, Fioretta Mari, Emanuela Aureli, Maurizio Mattioli, Daniela Giordano, Dado Coletti, Mirko Frezza, Daniele

Foresi, Lorenzo Castelluccio, Emily Shaqiri, Vincenzo Bocciarelli, Fabrizio Raggi, Valerio Mammolotti, Moira De Rossi e a tre ragazzi di età diverse che impersonano l'attore (Marco Camuzzi, Flavio Raggi e Daniel Panzironi). C'è anche la partecipazione straordinaria del bassotto pet influencer con oltre 46 mila follower su Instagram Byron Righetti. Un biopic in cui nulla è fiction, frutto di fantasia, ma dove invece i dialoghi, le situazioni e i personaggi ripercorrono la vita reale e sconosciuta al pubblico di Alberto Sordi. "Ho raccolto tutti i ricordi di quando, con me presen-

te, Alberto parlava della sua infanzia e dell'adolescenza - afferma Igor Righetti - assieme a mio nonno e a mio padre e li ho raccontati attraverso scene filmiche che grazie al cast eccezionale emozioneranno e strapperanno il sorriso agli spettatori. Vedere Alberto bambino così determinato e disposto a enormi sacrifici pur di poter avverare il suo sogno di diventare l'attore più grande, o scoprire il suo rapporto conflittuale con il padre contrario alle sue ambizioni cinematografiche, faranno capire tanti aspetti della sua vita personale". Del resto è noto che l'attore fosse riservatissimo, non amasse l'ostentazione e la sua vita privata fosse

blindata. Con il pubblico, a cui era molto legato e riconoscente - e con i suoi collaboratori - ha condiviso soltanto la sua vita professionale. Un docufilm lontano dai luoghi comuni, ricco di emozioni, aneddoti e curiosità, orgogliosamente e volutamente indipendente, in quanto realizzato senza alcun contributo pubblico. Farà scoprire Alberto Sordi fuori dal set, dalle interviste e dalle apparizioni televisive ufficiali. Partner del progetto sono il Parco archeologico del Colosseo, il Parco archeologico di Ostia antica, la segreteria di Stato al Turismo della Repubblica di San Marino nella persona del Segretario di Stato Federico Pedini Amati, il Comune di

Narni, il Comune di Sgurgola, Beni Culturali della Diocesi di Terni Narni Amelia, Pasta Armando (premium brand di De Matteis Agroalimentare), Atim - Agenzia per il turismo e l'internazionalizzazione delle Marche, Artemisia Lab, BackLight Digital, E l s a B e a u t y - F i r e n z e (DermaAnimalCare), Gruppo Recchia, "Relais Marchese del Grillo" (Fabriano), Azienda vitivinicola "La Cura" di Enrico Corsi. Un progetto internazionale in quanto Alberto Sordi è ancora molto amato e conosciuto in tutta Europa, nel Sud e Centro America, in Russia, in Australia e negli Stati Uniti (nel '55 il presi-

dente americano Truman lo invitò a Kansas City per consegnargli le chiavi della città e la carica di governatore onorario come premio per la propaganda favorevole all'America promossa dal suo personaggio Nando Moriconi; nel '79 ricevette la cittadinanza onoraria della città di Plains, in Georgia). Numerose le retrospettive a lui dedicate in tante città americane come New York (Carnegie Hall Cinema), Los Angeles e San Francisco. Una retrospettiva sulle sue opere è stata organizzata anche a Sidney. Un docufilm utile anche alle nuove generazioni perché la memoria storica di un grande attore come Sordi non vada perduta e, al contrario, rigeneri. La regia, il soggetto e la sceneggiatura sono di Igor Righetti, il direttore della fotografia è Gianni Mammolotti, scenografo e costumista Stefano Giovani, le musiche sono di Maria Sicari, una produzione Cameraworks, prodotto da Massimiliano Filippini. La creatività della locandina è di Mirko Fracassi.

Dal 24 al 30 giugno la prima edizione di "Jazz al Nono"

Dal 24 al 30 giugno 2024 parte la prima edizione di 'Jazz al Nono'. Presentato e promosso dal Municipio IX di Roma in collaborazione con Decima50 - ETS e coadiuvato da alcune realtà associative, il Fest si svolgerà all'interno de La Vaccheria, uno spazio simbolo di rigenerazione urbana attraverso la cultura e le arti, unendo attività concertistica e didattica, solidarietà filantropica, ecologia, attivismo civico e residenze artistiche. Nell'arco di una settimana, si alterneranno infatti concerti, workshop, laboratori musicali, film e un programma di produzione artistica attraverso la realizzazione di filmati, registrazioni discografiche e live streaming. Diverse saranno le cornici scenografiche dove poter immergersi in questa assoluta realtà partecipativa: il NoNo Jazz Club, la sala convegni della Vaccheria, dove si alterneranno concerti per tutta la settimana dalle 18.00 alle 24.00 e all'interno del quale le persone potranno sedersi in comodi tavoli, sorseggiare aperitivi e cenare ascoltando la musica

degli artisti in un contesto completamente plastic free; il NoNo Big Stage, un grande palco allestito nell'area parcheggio antistante La Vaccheria che ospiterà i grandi eventi del fine settimana nelle ore serali; l'Area Stand, ubicata nel corridoio esterno all'ingresso della Vaccheria, dove saranno allestiti diversi gazebo che ospiteranno le associazioni partner dell'evento e altre realtà impegnate nell'attivismo sociale. Lunedì 24 Giugno, a partire dalle ore 18:00, si inaugurerà il Fest alla presenza delle cariche istituzionali del Municipio e degli organizzatori. Da Martedì 25 a Giovedì 27 Giugno i protagonisti saranno i giovani talenti del Jazz, con la partecipazione del Conservatorio "Licinio Refice" di Frosinone e del Saint Louis College Of Music di Roma e dei loro allievi. Sarà un'opportunità imperdibile per scoprire le stelle nascenti del jazz italiano e per partecipare ad interessanti workshop e laboratori condotti dai docenti. Nella fascia serale, dalle ore 21.00, si alterneranno invece sul palco noti

jazzisti della scena romana. Da venerdì 28 a domenica 30 giugno, "Jazz al Nono" accoglierà vari artisti di livello nazionale, che si esibiranno su due palchi differenti, offrendo una varietà di stili e sonorità jazz frutto della tradizione e dell'innovazione di questo affascinante genere musicale. La chiusura del Fest sarà all'insegna della solidarietà e della celebrazione, con la Nazionale Italiana Jazzisti di calcio che terrà una partita di beneficenza insieme ad una rappresentativa del IX Municipio/EUR Castellaccio seguita dal tradizionale Concertone, totalmente gratuito. Sarà un momento di gioia e condivisione, unendo sport e musica alla bellezza della nostra comunità. "Jazz al Nono" è molto più di un semplice festival; è un'occasione per celebrare l'arte, la cultura e l'incontro tra persone: una vera Fest(a) del jazz! L'ingresso agli eventi in programma è gratuito in tutte le sei giornate del Fest. La Vaccheria è situata a Roma nel quartiere EUR e dotata di parcheggio adiacente.

A Genzano di Roma la 71° tappa dell'International Street Food



Dopo il grande successo di pubblico dell'edizione 2023 con oltre 12 milioni di visitatori, l'VIII Edizione dell'International Street Food 2024 - la più importante manifestazione di street food esistente in Italia, organizzata da Alfredo Orofino, Presidente di A.I.R.S. (Associazione Italiana Ristoratori di Strada), in collaborazione con Confartigianato Imprese, sarà a Genzano di Roma, per la sua 71° tappa, sabato 15 giugno e domenica 16 giugno, a Corso Matteotti, (sabato e domenica dalle ore 12 alle 24) in occasione della storica Infiorata di Genzano di Roma. L'iniziativa dedicata al cibo di strada di qualità ha ormai conquistato il grande pubblico e conterà ben 150 tappe, distribuite lungo tutto lo stivale fino alla fine di novembre 2024. Un calendario intenso di eventi, che toccherà tutti gli angoli del Paese e permetterà di assaporare le migliori specialità italiane e straniere. Sempre all'insegna della qualità, della passione per il buon cibo e della convivialità. I truck più importanti d'Italia con dell'eccellente cibo di strada accoglieranno i visitatori. Un appuntamento di grande originalità per le cucine internazionali presenti, che

non dimentica le realtà gastronomiche regionali provenienti da tutta Italia. In questa tappa sarà possibile gustare tra le molte specialità: gli arrosticini, la cucina siciliana, l'hamburgeria di Angus, i donuts americani, il pesce fritto, la cucina messicana, la cucina argentina e molto altro. Saranno anche

presenti birrifici artigianali di eccellenza italiani, europei oltre a quelli internazionali e vari cocktail. Nello stesso posto si potranno gustare prodotti di paesi diversi e posti lontani ed essere avvolti da tanti profumi e sapori. La nuova edizione è ripartita in grande stile, forte del successo riscosso lo scorso

anno. Il pubblico è accorso numeroso e con molto entusiasmo in ogni tappa per gustare le prelibatezze cucinate dai protagonisti di questo festival, gli chef su strada, che hanno difeso con caparbietà e orgoglio i loro Street Food. "Siamo giunti all'8° anno di una manifestazione che anima il cuore di paesi e città di tutta Italia e conta ormai su un pubblico

affezionato. Anche in questa edizione ci rimettiamo in gioco con nuove proposte per i visitatori. L'International Street Food è tutto questo e molto altro ancora: con i nostri eventi intendiamo infatti valorizzare tipicità e tradizioni, che sono la grande ricchezza dei nostri territori. L'entusiasmo con cui siamo stati sempre accolti ci spinge a continuare

con rinnovata energia. Siamo per questo sicuri che la nuova edizione 2024 sarà un nuovo successo", afferma Alfredo Orofino, organizzatore dell'International Street Food, soprannominato il "Re dello Street Food, presidente di A.I.R.S. (Associazione Italiana Ristoratori di Strada). Ancora una volta, saranno tanti i ristoranti itineranti e gli chef qualificati pronti a stupire con le particolarità e la qualità della loro cucina. Eccellenza, originalità, tradizione e rispetto delle norme igieniche e sanitarie, sono le parole d'ordine per ogni tappa di questo festival. Prima della tappa di Genzano di Roma, la manifestazione sarà dal 14 giugno al 16 giugno a Pontecorvo, a Bareggio, a Casoli ed a Grottaminarda. La manifestazione toccherà tante altre città fra queste Urbino, Terni, Teramo, Macerata, Cosenza, Montecatini, San Benedetto del Tronto, Lecco, Napoli, Bari, Giulianova, Rieti, Bergamo, Cassino, Ariccia, Biella, Sutri, Cornadaro, Potenza, Como, Ghioggia. Queste sono alcune delle tante città d'Italia che ospiteranno questa manifestazione, che viaggerà per lo stivale in lungo ed in largo fino alla fine del mese di novembre.

Danza: al via al Teatro di Roma la quinta edizione di "Buffalo"

Torna 'Buffalo', diretta da Michele Di Stefano, la rassegna di danza contemporanea frutto di una corealizzazione tra Teatro di Roma e Azienda Speciale Palaexpo che attraverserà per due giorni, il 19 e 20 giugno, gli spazi del Macro - Museo di Roma d'Arte Contemporanea di Roma. Sarà occasione di nuove scoperte e si potranno vedere al lavoro compagnie innovative in un luogo speciale come il Museo disegnato dalla grande architetta francese Odile Decq grazie alla partecipazione di alcuni tra i protagonisti più interessanti della scena sperimentale delle arti dal vivo, il cui lavoro si confronterà con gli spazi museali, attraversando i confini tra diversi linguaggi artistici. Undici spettacoli di cui tre titoli internazionali, due della compagnia belga Tumbleweed, in prima italiana, e Iam (T)Here degli spagnoli Aurora Bauzá e Pere Jou, in collaborazione con Alessandro Sciarroni. L'articolato programma di Buffalo, fedele alla sua vocazione museale, disloca la scena della coreografia contemporanea nei diversi spazi del Macro - dal foyer all'auditorium al tetto dello stesso auditorium alla galleria vetrata - per una due giorni incentrati sulla reciprocità tra performer e spettatore e l'ibridazione dei linguaggi. Si parte il 19 giugno con doppio ingresso orario (ore 19 e ore 19.30), due turni equivalenti con slittamento della prima performance che nel secondo orario replica alla fine) con Silvia Rampelli/Habillé d'eau che propone un'indagine sulla dimensione percettiva in rapporto al reale con 'M o n o', un'inedita azione site specific per Buffalo 2024 (ore 19 e 22.30), gli spagnoli Aurora Bauzá e Pere Jou, con la collaborazione alla coreografia e drammaturgia di Alessandro Sciarroni, esplorano la relazione tra



corpo e voce con 'I am (t) Here' (ore 19.30), alla ricerca di un corpo liberato dalla voce in grado di generare due discorsi simultanei - vocale e corporeo, il duo Barokthegreat, formato da Sonia Brunelli e Leila Gharib, porta in scena 'L'attacco del clone' (ore 20), una performance sullo sdoppiamento-incontro tra una figura cinematografica e una figura reale attraverso fisicità e sonorità ipnotiche, a cui fa seguito l'audio-video costruito con mezzi analogici, Pianeta Mezzasfera, per sperimentare la tecnica ottocentesca pepper's ghost che ha permesso di far apparire immagini in un solido trasparente. Si prosegue con il collettivo Sorelle di damiano in 'Variazione no.1' (ore 20.30), un'esplorazione della relazione liminare tra corpo e suono, nella quale la partitura sonora di un sintetizzatore incontra una danza decisa e dinamica che pone l'interrogativo se la performance si esaurisca nello sguardo dell'osservatore oppure sia viva realtà il coreografia Vincent Giampino con fucking pure - primo studio (ore 21.30) espone la ricerca sul corpo nella sua complessa mescolanza ancor più che nella sua essenza. Chiude il programma della giornata il debutto in prima nazionale di Angela

Rabaglio e Micaël Florentz con il duetto 'The Gyre' (in situ) (ore 22), primo dei due lavori presentati a Buffalo, che si esplicita in una camminata orbitante attorno a un punto, in cui i due corpi degli interpreti si fondono in un

unico corpo. La programmazione del 20 giugno si apre con la coreografia di Simone Lorenzo Benini, ('e poi entrano i cinghiali') (ore 19), un'esplosione sonora che affiora dalle profondità del corpo e si tramuta in uno strumento di ricerca sulla libertà e di una vita autentica affrancata dai condizionamenti esterni, seguito dall'ipnotico assolo di Eleonora Sedioli, 'Voodoo' (ore 19.30), con l'ideazione di Lorenzo Bazzocchi, descrive lo stato di grazia che l'attore vive nell'affrontare la lotta con 'l'inconosciuto', trascinando il pubblico in una lucida trance alla scoperta dell'essenza dell'essere. Roberta Mosca e Canedicoda con 'Incertezza di fase' (ore 20.00) transitano attraverso forme di perturbazione per scoprire l'incertezza come sistema relazionale, affinando la capacità di ascolto per

accogliere rumori e inattesi significati, Antonio Tagliarini con 'Emersione n. 2 - Un'andatura un pò storta ed esuberante' (ore 21.00), presenta una nuova tappa del suo percorso di ricerca in cui invita Gaia Ginevra Giorgi a dialogare insieme sulla scena attraverso un'azione sonoro-performativa che innesca un cortocircuito sulla realtà, l'imprevedibile, l'umano. Chiude la programmazione il debutto in prima nazionale della seconda creazione firmata da Angela Rabaglio e Micaël Florentz, 'A very eye' (in situ) (ore 21.30), una complessa partitura di movimenti intrecciati e tracciati dal pubblico e dai danzatori che, per l'intera durata della performance, condividono lo spazio e la distanza dove si incontrano, vagano e fondono le traiettorie.

70 anni di Gianna Nannini tra disco, film e poi il tour

La regina del rock italiano compie 70 anni: Gianni Nannini li festeggia con un nuovo disco di inediti e con un tour europeo che prenderà il via il 22 novembre da Jesolo. La cantante senese sarà celebrata anche in libreria, con la riedizione di 'Sei nell'anima (Cazzi miei)' e su Netflix con il biopic 'Sei nell'anima' con Letizia Toni, diretto da Cinzia TH Torrini, che racconta i primi 29 anni di carriera. A marzo era uscito 'Sei nell'anima', il nuovo disco con 11 inediti in gran parte autobiografici, mentre il tour europeo scatterà il 24 novembre da Ginevra, due giorni dopo la data zero a Jesolo. La rocker toscana, considerata la ribelle della musica italiana, aveva mosso i primi passi a Milano dove fu scoperta da Mike Bongiorno e Mara Maionchi, e poi si era trasferita in Germania mietendo i primi successi. Nel 1979 il primo singolo divenuto hit, 'America', inserito nel suo terzo album California con in copertina una statua della

libertà che impugna un vibratore a stelle e strisce. Fin da piccola aveva scelto la musica rispetto all'azienda dolciaria di famiglia che avrebbe dovuto portare avanti con i fratelli Alessandro (ex pilota di Formula 1) e Guido, una scelta che le ha regalato mezzo secolo di carriera in cui ha dettato i canoni del rock al femminile in Italia mantenendo un forte impegno politico e sociale. La carriera di Gianna decollò definitivamente negli anni '80 con gli album 'Latin Lover' (1982) e 'Puzzle' (1984). In particolare il singolo 'Fotoromanza' del 1984 vince il Festivalbar e diventa subito un brano da esportazione. Nel 1986 esce l'album 'Profumo' con 'Bello e impossibile'. Gli anni '90 e 2000 sono segnati dalle collaborazioni e da un accentuato impegno sociale: gli album sono 'Dispetto' (1995) e 'Grazie' (2006) ma il successo arriva fino ai giorni nostri con 'Amore gigante' (2017) e 'La differenza' (2019).



a cura di Davide Oliviero

Un'interpretazione magistrale ed una drammaturgia coinvolgente portano in scena la toccante storia della Sardegna rurale, regalando emozioni indimenticabili

Spettacolo straordinario al Teatro Argentina "Accabadora" di Michela Murgia incanta il pubblico



Da qualche anno, "Accabadora" ha trovato nuova vita come monologo teatrale, magistralmente diretto da Veronica Cruciani. Recentemente, lo spettacolo ha fatto tappa al Teatro Argentina di Roma, presentato fuori cartellone ma riscuotendo un grande successo di pubblico.

"Accabadora" di Michela Murgia emerge come un testo che non soltanto narra una storia, ma si immerge profondamente nelle complesse dinamiche delle relazioni umane attraverso la lentezza della cultura sarda. La narrazione si avvolge attorno alla figura di Maria, l'ultima nata in una famiglia troppo grande per darle attenzioni e cura adeguata. È in questo contesto che entra in scena Bonaria Urrai, una donna avvolta in un'aura di mistero, che adotta Maria non solo per aiutarla, ma anche per seguire un bisogno intimo e profondo di maternità tardiva. Il concetto di "figlianza elettiva" che Murgia esplora nel romanzo è un riflesso acuto delle dinamiche di accettazione e di alienazione, dove la comunità, con le sue voci bisbiglianti e giudicanti, gioca un ruolo chiave nella definizione dell'identità di Maria. Le figure materne in "Accabadora" sono poliedriche: da una parte c'è la madre biologica di Maria, incapace di fornire un ambiente di crescita stabile, dall'altra Bonaria, che offre a Maria una nuova vita ma con un senso di distac-

co emotivo. La narrativa si addentra poi nelle profondità psicologiche del rifiuto e dell'accettazione. Maria cresce percepita come un "errore", un sentimento che permea la sua concezione di sé e delle sue relazioni con gli altri. La scelta di Bonaria di non integrare completamente Maria come una figlia "di casa" riflette una profonda comprensione della realtà di Maria come 'altro' da sé, un riconoscimento doloroso ma necessario della loro separazione intrinseca. Il personaggio di Bonaria è complesso e contraddittorio. Svolge il ruolo di "accabadora", una figura tradizionale in alcune comunità sarde, responsabile di concedere una morte misericordiosa agli incurabili. Questa pratica, radicata in un profondo senso di pietà e in una comprensione intima della sofferenza, si contrappone alla percezione esterna di Bonaria come una figura quasi mitologica, oscillando tra il rispetto e il sospetto. Il ritorno di Maria, adulta e cambiata, per accudire Bonaria morente, simboleggia un completo ribaltamento dei ruoli e un apprendimento delle lezioni più profonde su vita, morte, e accettazione. Maria, che per tutta la vita ha lottato contro l'ombra dell'abbandono e del rifiuto, trova nella cura dell'anziana una possibilità di riconciliazione, non solo con Bonaria, ma anche con se stessa. "Accabadora" è un'indagine delicata e

intensa sulle ferite nascoste dell'animo umano, sul potere trasformativo della cura e sull'ineludibile ricerca di riconoscimento e appartenenza. Michela Murgia, con uno stile incisivo e sensibile, riesce a tessere un'affascinante rete di relazioni e simbolismi, facendo del testo una meditazione profonda sulla vita e sulla morte, arricchita dalla potente evocazione del paesaggio sardo, che diventa, a sua volta, un personaggio vivente e respirante nella storia. L'adattamento scenico del romanzo "Accabadora" di Michela Murgia, curato da Carlotta Corradi, rappresenta un notevole esempio di come il teatro possa estendere e reinterpretare la letteratura. "Sebbene l'adattamento utilizzi esclusivamente le parole dell'autrice, le impiega in maniere innovative, attribuendo così al testo una nuova dimensione di originalità autoriale. Tuttavia, l'adattamento scenico si confronta con sfide significative legate al trascorrere del tempo, una tematica centrale sia nella regia che nella ricezione dell'opera. La direzione teatrale, orientata a sottolineare la performance solistica di Anna Della Rosa, dimostra un'eccellenza nel rendere autonomia alla recitazione, ma tale scelta non riesce pienamente a liberarsi dalle restrizioni di uno spettacolo che combatte per rimanere attuale. In particolare, le tensioni emergono quando si considera l'evoluzione del

discorso sull'immaginario femminile, oggi caratterizzato da una fluidità e un impegno all'emancipazione da legami sessuali, filiali e territoriali che differiscono marcatamente dalle impostazioni più statiche e definite del romanzo. Nello specifico, i personaggi di Maria e Bonaria sembrano ancorati al loro contesto letterario, senza trovare un adeguato senso di urgenza o una rilevanza immediata nel contesto teatrale attuale. Ciò solleva questioni riguardo alla capacità del linguaggio teatrale di attualizzare e trasmettere efficacemente il messaggio originale del romanzo in modo da dialogare con le correnti socio-politiche e religiose contemporanee. In questo senso, la messinscena necessita di un'interpretazione più dinamica e contestualmente rilevante che possa trascendere il testo originale, facilitando un dialogo più incisivo e pertinente con il pubblico odierno. L'adattamento teatrale, quindi, si trova di fronte alla sfida di bilanciare fedeltà e innovazione, cercando di armonizzare la potente narrativa di Murgia con le mutevoli esigenze espressive e tematiche del teatro contemporaneo. Nella messa in scena dello spettacolo, la narrazione e l'evoluzione personale dei personaggi sono magnificamente enfatizzate dalle luci soffuse e multicolori di Gianni Staropoli, che modulano l'atmosfera in perfetta armonia con i cambiamenti emotivi della storia. Il design

scenico, che varia di colore in risposta alla drammaturgia intensifica la connessione tra spazio scenico e narrazione. L'incontro con la morte viene evocato attraverso una musica delicata e eterea, che a tratti si contorce in suoni che ricordano rantoli e latrati, suggerendo la tensione e il disagio del momento finale. La resa sonora permette agli spettatori di percepire quasi fisicamente l'affanno del trapasso, evocando persino il tanfo della morte. L'esibizione, nonostante la complessità della trama e l'approccio quasi didascalico, si distingue per la linearità e la precisione nell'interpretazione di Della Rosa, la cui performance è autentica e misurata, senza mai esagerare l'accento sardo. Tuttavia, ciò che sembra mancare sono gli strati più profondi di disperazione, quegli sguardi che potrebbero riflettere pienamente le travagliate vicissitudini di una storia tanto tormentata e di un personaggio così profondamente segnato dalle avversità. Nel romanzo di Michela Murgia, il finale è lasciato alla libera interpretazione del pubblico. Tuttavia, nell'adattamento teatrale, le frasi conclusive pronunciate dall'attrice, avvolta in un manto nero, sono cariche di un'intensità emotiva così potente da guidare inequivocabilmente il pubblico verso un'unica interpretazione del finale.

(Photocredit@MarinaAlessi)

Ulisse Aldrovandi al Museo Civico di Zoologia di Roma: La Meraviglia della Natura

Una mostra straordinaria che celebra il genio del naturalista del Rinascimento, esponendo rare collezioni e affascinanti reperti che raccontano la biodiversità e l'evoluzione della scienza zoologica

In una mossa audace che ridefinisce i confini dell'interazione tra passato, presente e futuro, la mostra "Oltre lo spazio, oltre il tempo. Il sogno di Ulisse Aldrovandi" trova una

nuova casa nella "sala della balena" del Museo Civico di Zoologia di Roma. Questo nuovo capitolo nella vita della mostra, originariamente ospitata a Bologna sotto l'egida

della Fondazione Golinelli e del Sistema Museale di Ateneo dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, testimonia un'ambizione culturale senza precedenti, nonostante le sfide logistiche poste dalla dimensione più contenuta dello spazio espositivo romano. La rassegna, orchestrata con cura da un quartetto di esperti - Andrea Zanotti, Roberto Balzani, Antonio Danieli e Luca Ciancabilla - e arricchita dal patrocinio di istituzioni prestigiose come il Ministero della Cultura, la Regione Emilia-Romagna, il Comune di Bologna, oltre al sostegno di Rai Cultura e della Banca di Bologna, ha dovuto reinventarsi nell'ambito di uno spazio che, pur carico di suggestione, si rivela meno ampio rispetto alla sua prima incarnazione bolognese. La "sala della balena", con il suo fascino innegabile, accoglie ora tre aree che prima erano in tre stanze distinte, ridimensionate per altro rispetto alla vastità del progetto originario, ma non meno incisive nella loro capacità di catturare l'immaginario del pubblico. L'esposizione si presenta come un viaggio intellettuale e sensoriale attra-



verso una selezione di collezioni museali, opere d'arte moderna di Bartolomeo Passarotti, Giacomo Balla e Mattia Moreni, e pezzi contemporanei di Nicola Samonì, affiancati da contributi tecnologici provenienti dall'Agenzia Spaziale Europea. Questi elementi, insieme a installazioni olfattive e interattive, tessono un dialogo vibrante tra arte e scienza, due sfere del sapere che, nell'ottica della mostra, convergono verso una comprensione più profonda della

Luigi Serafini al MACRO

Un Viaggio nell'Immaginario

La mostra celebra l'estro visionario dell'artista con opere che sfidano la logica e affasciano i visitatori, offrendo un'esperienza unica e immersiva nel mondo surreale di Luigi Serafini

Luigi Serafini (Roma, 1949) è un artista, architetto, autore e designer, la cui ricerca si è sempre sviluppata al di fuori dei contesti più convenzionali dell'arte. Una casa ontologica è concepita come un'opera espansa, un ambiente in cui Serafini ha creato un meta-ritratto che trasporta all'interno del museo la sua attitudine immaginifica attraverso la rielaborazione degli interni della sua casa romana. Realizzata come un enorme Codex Seraphinianus tridimensionale, e sospesa tra una scenografia onirica dal linguaggio indecifrabile e un'opera di architettura geometrica e catalogatrice, la casa dell'artista è una testimonianza di quasi 40 anni di vita e di lavoro che oggi rischia di scomparire a causa di una condizione di sfratto che sta sensibilizzando l'opinione pubblica. Il Codex è la più nota opera editoriale di Serafini, contenente oltre mille disegni realizzati tra il 1976 e il 1978 e pubblicata nel 1981 da Franco Maria Ricci Editore: un'enciclopedia visiva dove ogni oggetto o immagine riproduce o fantastica un sapere zoologico, meccanico, botanico, mineralogico, tecnologico e alieno in metamorfosi costante. La mostra accoglie una selezione dell'eccentrica produzione di Serafini che spazia dalla scultura al design di oggetti quotidiani, dal disegno a mano alla fotografia, dalle pubblicazioni all'invenzione di lingue. Le due pareti laterali della sala mostrano le fotografie della casa realizzate dall'artista e impaginate all'interno di una geometria dipinta che richiama i motivi decorativi dell'abitazione, mentre una planimetria aiuta a localizzare i singoli volumi e a immaginare la permeabilità tra le stanze. Una sedia, posta all'ingresso, è il prototipo del modello Suspiral prodotto nel 1984 e, insieme alla teiera Nassy, con il manico e il becco a forma di serpente, mostra come l'opera di Serafini rifugga la suddivisione tra le categorie di decoro e funzionalità, mentre una scultura in resina riproduce un animale fantastico a metà tra bruco e cavallo. I testi sulle pareti sono scritti impiegando la scrittura asemica del Codex, ovvero una forma semantica aperta che non possiede un significato proprio e che non trascrive alcun alfabeto esistente o immaginario. La parete di fondo ospita quattro disegni di fantasia realizzati nel corso del 2023, il dipinto a olio Paesaggio sul far della sera, degli sgabelli a motivi geometrici bian-



chi e neri e due stampe di piante fantastiche: la Rosachillus Flegreus e la Rubus Auriflammeus. Insieme alla Eutherba Draconis e alla Sellaria Superflavorum, allestite all'ingresso, provengono dalla riedizione speciale delle Histoires Naturelles di Jules Renard in occasione del 60° anniversario della BUR Rizzoli Editore, un erbario fantastico interamente disegnato al computer da Serafini. La scultura Croc-egg-dile è il prototipo di una delle componenti dell'installazione realizzata per il pavimento di ingresso della stazione Materdei della metropolitana di Napoli e per questo chiamata Paradiso pedestre. Nel centro della sala emerge da un pavimento di sabbia Persephone K, statua dalle sembianze di una donna carota che rimanda

selezione delle pubblicazioni dell'artista: la prima edizione e gli aggiornamenti del Codex Seraphinianus editi da Rizzoli, le illustrazioni per le Storie naturali di Jules Renard, la Pulcinellopaedia Seraphiniana e il Coniglio d'oro. La mostra è promossa da Assessorato alla Cultura di Roma Capitale e Azienda Speciale Palaexpo. Luigi Serafini (Roma, 4 agosto 1949) è un artista, architetto, autore e designer italiano. Frequenta la facoltà di architettura dove lavora con Maurizio Sacripanti e Luigi Pellegrin. Dal 1971 al 1973 viaggia tra l'Iraq, l'Africa equatoriale, il Congo e gli Stati Uniti dove lavora con l'architetto Paolo Soleri alla nascente città sperimentale di Arcosanti in Arizona. Nel 1981 pubblica la prima edizione del Codex Seraphinianus con Franco Maria Ricci Editore e nel 1984 Pulcinellopaedia (piccola) per la casa editrice Longanesi. Nel campo del design, Serafini collabora nel 1981 con il collettivo Memphis e poi realizza progetti come le sedie Suspiral e Santa per Sawaya & Moroni o i vetri e le lampade per Artemide. Nel 1990 crea la prima locandina per il film La voce della Luna di Federico Fellini. Le sue opere sono state esposte alla Fondazione Mudima di Milano, alla XIII Quadriennale, alla Galleria Nazionale



al mito di Persefone, regina dell'oltretomba che trascorreva metà dell'anno nel regno dei morti, mentre durante la primavera e l'estate tornava da sua madre Demetra, avventurandosi nella Terra e facendola rifiorire al suo passaggio. Nella parete esterna è allestita la stampa Altalena etrusca, ricostruzione di una fantasia archeologica etrusca di un'ipotetica altalena posizionata nelle rive del mar Tirreno. Una teca a muro presenta infine una

d'Arte Moderna di Roma, al PAC Padiglione d'Arte Contemporanea di Milano e al Futurarium di Chicago. Ha pubblicato racconti con Fandango, Bompiani, Archinto, nonché articoli su numerosi quotidiani italiani e collaborato con programmi di Rai Radio 3. Del suo lavoro hanno scritto, tra gli altri, Italo Calvino, Giorgio Manganelli, Federico Zeri, Achille Bonito Oliva, Douglas Hofstadter, Umberto Eco e Tim Burton.



nostra eredità culturale e delle potenzialità del futuro. La figura centrale di Ulisse Aldrovandi (1522-1605), pioniere nella scienza naturale e ispirazione museale, funge da faro nel percorso espositivo, simboleggiando l'incessante ricerca umana di conoscenza. La sua opera, che spazia dalla minuziosa catalogazione del mondo naturale a visioni futuribili quasi profetiche, incarna l'essenza di un'esplorazione che supera i confini temporali per interrogarsi sul

destino dell'umanità. I visitatori sono invitati così a immergersi in scenari futuristici, grazie all'uso di visori di realtà aumentata che proiettano l'esperienza di vita in possibili insediamenti extraterrestri, offrendo una prospettiva tangibile sulle sfide e le meraviglie che l'avanzamento tecnologico e la scoperta spaziale potrebbero riservarci. Accanto a queste innovazioni, la mostra propone una riflessione sul passato attraverso una "wunderkammer" moderna, che pone quesiti su cosa l'umanità sceglierà di preservare come testimonianza della propria storia e cultura. Come già detto l'esposizione si ritrova in uno spazio che, benché limitato e inizialmente disorientante per i visitatori, non ne mina l'ambizione o la capacità di evocare meraviglia. La comprensione dello spazio espositivo, sebbene possa sembrare ostico per una mancanza di percorso, è brillantemente facilitata dal personale di sala, la cui gentilezza e profonda preparazione emergono come un faro guida per i visitatori, permettendo loro di navigare attraverso le sezioni con maggior sicurezza e apprezzamento.

“Oltre lo spazio, oltre il tempo” si conferma così non solo come un'esplorazione dell'eredità umana, ma anche come una testimonianza della resilienza di arte e scienza di fronte alle limitazioni fisiche. Il dialogo tra passato, presente e futuro, intriso nelle opere e nelle installazioni, invita a una riflessione profonda, stimolando la curiosità e l'immaginazione di chi partecipa. Le luci vengono calibrate con maestria, trasformando lo spazio espositivo in un palcoscenico dove ogni dettaglio emerge con forza e chiarezza. Le pedane di sostegno, caratterizzate da forme arrotondate e un bianco glaciale, non fanno eccezione, giocando un ruolo cruciale nel valorizzare le opere esposte. Questo gioco di luci e supporti non solo esalta la tridimensionalità delle opere, ma anche ne amplifica il significato, invitando lo spettatore a un'immersione totale. L'assenza di ombre è una scelta deliberata, che elimina ogni distrazione, proiettando il visitatore in un ambiente di pura contemplazione. La luce, diffusa in modo così uniforme e intensamente artificiale, diventa un

veicolo di narrazione. I curatori, attraverso questa orchestrazione luminosa, trasportano i visitatori in un limbo esplorativo, un vero e proprio gabinetto di curiosità contemporanea, che mira a delineare l'umanità all'interno dello spazio cosmico. Questa scelta estetica e scenografica non è casuale ma risponde a un'intenzione precisa: quella di creare un ambiente che funga da ponte tra il conosciuto e l'ignoto, tra la realtà tangibile e le potenzialità infinite dello spazio. La luce, in questo contesto, diventa uno strumento di esplorazione che invita a riflettere sul posto dell'uomo nell'universo, offrendo una visione ampliata della nostra esistenza e delle sue proiezioni future. In questo scenario, arte e scienza si fondono, aprendo finestre su mondi possibili e su una comprensione più profonda della nostra posizione nel cosmo. Al di là delle prime impressioni, la mostra si distingue per la sua capacità di offrire una prospettiva inedita, introducendo un approccio radicalmente nuovo alla connessione tra arte e spettatore.

Pallavolo, l'U18 della RIM Cerveteri si conferma seconda squadra più forte della provincia di Roma

Risultato di prestigio per le ragazze che conquistano l'argento nel campionato federale

Si è conclusa pochi giorni fa l'avventura delle ragazze dell'under 18 della RIM Sport Cerveteri nel campionato territoriale della provincia di Roma, una delle più difficili su territorio nazionale. Le verdeblù si sono fermate in finale contro Ciampino, pagando un po' lo scotto emotivo della partita secca. Nonostante questo, le ragazze sono riuscite a migliorare il risultato dello scorso anno e a raggiungere un risultato storico per la società che non si era mai spinta così lontano con una formazione giovanile. Un gruppo, quello dell'under 18, che per larga parte milita già nella rosa di serie C e che è formato da molte ragazze sotto età rispetto alla categoria. Il coach Rodrigo Ribeiro, l'allenatore delle prime volte in casa RIM, ha espresso tutta



la sua soddisfazione e ha dichiarato: "Sono molto fiero della loro prestazione durante tutto l'anno. È stato un campionato in cui abbiamo gestito bene la squadra e abbiamo cambiato tanto in corso d'opera, proprio per essere pronti alla fase play off. Durante la fase finale le difficoltà sono state tante e,

nonostante gli infortuni, le ragazze sono riuscite a superarsi ogni volta. Abbiamo giocato tante partite difficili che sembravano perse e, invece, le ragazze sono riuscite a rimontare. In finale abbiamo subito un po' la pressione e mi dispiace perché non siamo riusciti ad esprimerci al meglio. Va



anche detto che per molte di loro era la prima finale in assoluto". "Stiamo facendo un bel lavoro alla RIM. La società sta crescendo stagione dopo stagione, ma è un discorso collettivo. Il team con Daniele Moretti, Maura e Ilenia, vicepresidente e presidente, sta funzionando. Le ragazze lavorano tanto e i

risultati si vedono". Anche Maura e Ilenia Rinaldi si sono unite ai festeggiamenti: "Come società non possiamo che dirci orgogliose delle prestazioni delle ragazze e speriamo che dimostrino ancora voglia di sacrificio e spirito di adattamento. Durante la fase play off molte hanno giocato fuori ruolo e in campo c'era

addirittura una ragazza del 2011. La più grande soddisfazione è vedere che un gruppo nato poco più di un anno fa sia diventato una vera e propria squadra. Le ragazze sono unite, sono complici e siamo contente di aver dato loro un'opportunità dal forte valore sociale. Poi diciamo, quasi tutte loro fanno già parte della serie C dove l'anno prossimo alcune saranno protagoniste assolute. Altre faranno campionati di selezione con il progetto Number One, insomma, sono ragazze che si allenano con costanza e dedizione. Non si sono riposate un giorno e sono ancora in palestra. Stanno dimostrando di essere all'altezza della fiducia che gli stiamo dando e crediamo molto in loro. La strada è ancora lunga, ma il lavoro procede nella giusta direzione".

L'evento sportivo è organizzato dalla Fipav Lazio

Il 22 giugno a Terracina riparte l'ICS Beach Volley Tour Lazio

Dopo un anno di stop, a causa dei numerosi eventi internazionali, torna sulle spiagge della regione, l'ICS Beach Volley Tour Lazio, l'appassionante e qualificato torneo organizzato dalla Fipav Lazio. Primo appuntamento a Terracina il 22-23 Giugno 2024. Un traguardo speciale quello raggiunto dalla CR Lazio che quest'anno festeggia il ventennale della manifestazione. Al fianco del Comitato Regionale, ancora una volta, l'Istituto per il Credito Sportivo, un proficuo rapporto di par-

tnership giunto oramai al settimo anno consecutivo. Anche per questa importante edizione non poteva mancare il patrocinio della Regione Lazio, sempre attenta alle iniziative di valorizzazione del territorio. Il beach volley negli ultimi anni sta allargando i propri orizzonti, raccogliendo sempre maggiori consensi, soprattutto tra i giovani, risultando uno degli sport 'open air' più in voga. Il divertimento, la condivisione e la spettacolarità, sono solo alcune delle caratteristiche di uno sport che va



oltre la "stagionalità" e che ormai è praticato il tutto il mondo, tutto l'anno. Il beach volley laziale vanta per tradizione un elevato numero di prati-

canti, società ed appassionati, oltre ad atleti che hanno raggiunto straordinari risultati internazionali, come l'argento olimpico Daniele Lupo ed i campioni d'Italia Carlo Bonifazi, Giulia Toti e Jessica Allegretti. L'ICS Beach Volley Tour Lazio, ha visto sfidarsi, nel corso degli anni anche alcuni fuoriclasse dell'indoor del calibro di Zaytsev e Rossini, argento a Rio 2016. Nel 2024 saranno cinque le tappe che animeranno le spiagge del Lazio. il tempio di Giove Anxur, a Terracina, sarà il



palcoscenico della tappa di apertura il 22-23 giugno; il week-end successivo, 29-30 giugno, il torneo si sposterà all'Acqua e Sale di Maccarese, storica meta frequentata dai beachers. La terza tappa è in calendario il 6-7 luglio a San Felice Circeo, round dedicato all'amico Francesco Massucci, da sempre al fianco dell'ICS Beach tour Lazio. Lo stabilimento dell'Aeronautica Militare di Latina tornerà ad ospitare il tour per il quarto appuntamento il 13-14 luglio, mentre la finalissi-

ma si terrà nell'esclusiva location di Montalto di Castro il 20 e 21 luglio, dove verranno assegnati anche i titoli regionali. Altra novità rilevante sarà la collaborazione con l'ambiziosa Ninesquared, technical partner della competizione laziale. Ad affiancare le attività di comunicazione del Comitato Regionale FIPAV Lazio, Il Corriere dello sport, storico media partner dell'evento che anche quest'anno sulle sue pagine, cartacee e web, dedicherà ampi spazi alla manifestazione.



La stagione sportiva della Volley Ladispoli, almeno per il settore agonistico, si è conclusa Domenica 9 Giugno, come meglio non poteva finire. L'Under 14 femminile, nell'ultima gara del Campionato Fipav di sua pertinenza, vincendo in modo convincente la Finale disputata con l'Aprilia-Roma16, si è aggiudicata

il titolo di Campione Territoriale di categoria. Un successo strameritato quello delle ragazze di Ladispoli che è ancor più bello perché fa il bis con quello che lo stesso gruppo squadra ha conquistato lo scorso anno nella categoria Under 13. Concentratissime e determinate, ottimamente guidate dal loro tecnico Fabio D'Arienzo e

Volley Ladispoli, la stagione non poteva finire meglio, l'Under 14 Femminile è Campione Territoriale Fipav

sostenute dal loro caloroso pubblico, le ragazze di Ladispoli hanno giocato una pallavolo fluida nella fase di costruzione ed incisiva sia in attacco che al servizio, non permettendo mai alle loro avversarie di prendere in mano le redini della gara. Questi i nomi delle ragazze scese in campo: C.Ottavo (K), E.Notarangelo, S.Khadiri, A.Spinnato, E.Maxia, B.Valle, M.Persiani, S.Scognamiglio, G.Borghi, G.Francalanza (L), M.Giuffrida, S.Relucanti, A.Teloni e G.

Zeppieri. Per la Volley Ladispoli è stato l'ennesimo risultato positivo di una stagione sportiva all'insegna di una ripartenza tangibile di tutto il settore giovanile, maschile e femminile. Entusiasmo, promozione e grande presenza di pubblico alle gare sono stati solo alcuni degli ingredienti che hanno caratterizzato l'intera stagione sportiva; riprogrammarli e riconfermarli sarà uno degli obiettivi della Società. Il periodo della semina sicuramente continuerà e non è detto che nell'immediato futuro si

possa già iniziare a raccogliere i frutti di tanto lavoro. Nel frattempo prima di chiudere i battenti per la pausa estiva la Volley Ladispoli ha messo in programma: un OPEN DAY per Venerdì 14 Giugno, ore 17.30 presso il PalaPanzani, per ragazzi e ragazze nate negli anni 2012, 2013 e 2014. Altri OPEN DAY saranno programmati per i primi giorni di Settembre. Per Mercoledì 19 Giugno, invece, è programmata la Finale Amatoriale della 27°edizione del Torneo Primavera.

A Pisa convegno sul "Trattamento del dolore cronico nella neuropatia diabetica"

Evento della San Rossore Accademy

Oggi, dalle 08:00 alle 14:30, si svolgerà a Pisa nell'Auditorium Muzio Fratta, Casa di Cura San Rossore in Viale delle Cascine 152/F, il Convegno "Il Trattamento del dolore cronico nella neuropatia diabetica. Dalla terapia farmacologica alla neurostimolazione midollare".

La neuropatia diabetica rappresenta una delle complicanze più comuni e invalidanti del diabete mellito, con il dolore cronico che influisce significativamente sulla qualità della vita dei pazienti.

La stimolazione del midollo spinale

con tecnica ad alta frequenza, anticipa il Dr. Giuliano De Carolis, laureato e specializzato in Anestesia e Rianimazione presso l'Università di Pisa e Responsabile Scientifico della giornata di studi, è una recente opzione terapeutica che viene utilizzata nel trattamento del dolore neuropatico diabetico, una complicanza debilitante del diabete mellito caratterizzata da dolore cronico, bruciore e formicolio agli arti.

La stimolazione midollare si effettua grazie all'impianto sottocute di un dispositivo che eroga impulsi elettrici

al midollo spinale attraverso elettrodi posizionati nello spazio epidurale. Questi impulsi interferiscono con i segnali di dolore trasmessi al cervello e stimolano una risposta da parte del nostro cervello che produce sostanze in grado di andare ad inibire il segnale del dolore, migliorando la qualità della vita dei pazienti. Il convegno, che verrà aperto dal dottor Roberto Di Mitri, Direttore Scientifico della Casa di Cura San Rossore, offrirà un panorama aggiornato ed esaustivo sulle cause, la patofisiologia e le opzioni

di trattamento del dolore cronico nella neuropatia diabetica, con un focus particolare sulla terapia farmacologica e sulla neurostimolazione midollare.

Il programma scientifico, ricco di interventi di esperti, vedrà l'alternarsi dei seguenti contributi: Dott. Alberto Piaggese, La Malattia Diabetica e Dolore; Dott. Ferdinando Sartucci, Neurofisiologia; Dott.ssa Manuela Baronio, Terapia Farmacologica; Dott. Paolo Scarsella, Nutraceutici; Dott. Paolo Poli, Cannabis; Dott.ssa

Elena Fatighenti, La stimolazione periferica; Dott. Massimo Parolini, La Neurostimolazione Midollare; Dott. Mery Paroli, Psicologia comportamentale; Dott. Giovanni Gravina, Alimentazione e Dolore; Dott. Giovanni Santarelli, Fisioterapia. L'evento si avvale del Patrocinio dell'Università di Pisa, di SIRCA Società Italiana Ricerca Cannabis e dell'Ordine dei Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Pisa.

Marilena Lupi

Oggi in TV Sabato 15 giugno

| Rai 1 | Rai 2 | Rai 3 | 4 | 5 | 6 |
|---|---|--|---|---|---|
| 06:00 - Gli imperdibili | 06:00 - Rai - News24 | 06:00 - Rai - News24 | 06:00 - ieri e oggi in tv special - personaggi | 06:00 - prima pagina tg5 | 07:00 - tom & jerry tales - orrori natalizi/terribile cane della collina/battaglia del pesce della luce del nord |
| 06:05 - Il caffè' | 06:30 - Il confronto | 08:00 - Un garibaldino al convento | 06:25 - tg4 - ultima ora mattina | 07:55 - traffico | 07:25 - i misteri di titti e silvestro - la pietra rubata |
| 07:00 - Tg1 | 07:00 - Punti di vista | 09:40 - Gli imperdibili | 06:45 - prima di domani | 07:58 - meteo.it | 07:52 - looney tunes cartoons - maledizione della scimmia uccello/braccio di ferro esplosivo/partita mostruosa/incendio ghiaccia... |
| 07:05 - Rai Parlamento Settegiorni | 07:30 - Paradise - La finestra sullo showbiz | 09:45 - Il segno delle donne | 07:45 - brave and beautiful | 07:59 - tg5 - mattina | 08:51 - the goldbergs - una vacanza indimenticabile |
| 08:00 - Tg1 | 08:50 - Radio2 Happy Family | 10:40 - Rai Parlamento - Punto Europa | 08:45 - mr wrong - lezioni d'amore | 08:44 - meteo.it | 10:16 - young sheldon - una passione improvvisa e la sheldocrazia - 1atv |
| 08:20 - Tg1 Dialogo | 10:05 - Quasar | 11:10 - Storia delle nostre città' | 09:47 - un figlio malvagio - 1 parte | 08:45 - x-style | 11:06 - due uomini e 1/2 - dimenticare mia |
| 08:30 - UnoMattina Weekly | 11:00 - Rai Tg Sport Giorno | 12:00 - Tg3 | 10:25 - tgcom24 breaking news | 09:30 - documentario | 12:25 - studio aperto |
| 09:00 - Tg1 | 11:15 - Cerchiamo te: missione lavoro | 12:25 - Tgr Il Settimanale Estate | 10:27 - meteo.it | 11:00 - forum | 12:58 - meteo.it |
| 09:30 - Tg1 L.I.S. | 12:00 - Felicità' 2024 - La stagione della famiglia | 13:00 - Homicide Hills - Fresh Force | 10:31 - un figlio malvagio - 2 parte | 13:00 - tg5 | 13:00 - sport mediaset - anticipazioni |
| 10:30 - Buongiorno benessere | 13:00 - Tg2 Giorno | 14:00 - Tg Regione | 11:55 - tg4 - telegiornale | 13:39 - meteo.it | 13:05 - sport mediaset |
| 11:25 - Linea Verde Illumina | 13:30 - Dribbling Europei | 14:20 - Tg3 | 12:20 - meteo.it | 13:41 - beautiful - 1atv | 13:45 - drive up |
| 12:30 - Linea Verde Sentieri Estate | 14:00 - Top - Tutto quanto fa tendenza | 14:45 - Tg3 Pixel | 12:24 - la signora in giallo xi - un omicidio in passerella - ii parte/progetto ambizioso | 14:45 - endless love - 1atv | 14:21 - la famiglia addams 2 - 1 parte |
| 13:30 - Tg1 | 14:50 - Bellissima Italia. Generazione green | 14:55 - Tg3 L.I.S. | 14:00 - lo sportello di forum | 16:30 - verissimo le storie | 15:24 - tgcom24 breaking news |
| 14:00 - Linea Blu | 15:35 - Squadra Omicidi Istanbul - Morte di un broker | 15:00 - Un figlio all'improvviso | 15:30 - hamburg distretto 21 xvi - resta con me - 1atv | 18:45 - caduta libera | 15:27 - meteo.it |
| 15:00 - Passaggio a Nord Ovest | 17:05 - Gli imperdibili | 16:30 - Gocce di petrolio | 16:30 - dynasties ii - i diari | 19:42 - tg5 - anticipazione | 15:30 - la famiglia addams 2 - 2 parte |
| 15:50 - Tg1 | 17:10 - Tg2 L.I.S. | 17:15 - Report | 16:42 - maigret e le lettere anonime - 1 parte | 19:43 - caduta libera | 16:20 - superman & lois - terremoti |
| 16:00 - A Sua immagine | 18:00 - Calcio, Europei 2024 - 1a giornata (Gruppo B): Spagna-Croazia | 19:00 - Tg3 | 17:37 - tgcom24 breaking news | 19:57 - tg5 prima pagina | 18:10 - freedom pills |
| 16:40 - Gli imperdibili | 20:30 - Tg2 | 20:00 - Blob | 17:39 - meteo.it | 20:00 - tg5 | 18:21 - studio aperto live |
| 16:45 - Tg1 | 21:00 - Tg2 Post | 20:15 - Chesara'... | 17:43 - maigret e le lettere anonime - 2 parte | 20:38 - meteo.it | 18:29 - meteo |
| 17:00 - Italia - Si! Bis | 21:20 - Non avrai mai mia figlia | 21:45 - Sapiens - Un solo pianeta | 18:58 - tg4 - telegiornale | 20:40 - paperissima sprint | 18:30 - studio aperto |
| 18:45 - Reazione a catena | 22:50 - Tg2 Dossier | 23:55 - Tg3 Mondo | 19:35 - meteo.it | 21:21 - paradiso amaro - 1 parte | 18:59 - studio aperto mag |
| 20:00 - Tg1 | 23:35 - Tg2 Storie - I racconti della settimana | 00:20 - Tg3 Agenda del Mondo | 19:39 - terra amara - 65 - parte 1 | 22:15 - tgcom24 breaking news | 19:30 - c.s.i. - scena del crimine - sepolto vivo - i parte |
| 20:45 - Calcio, Europei 2024 - 1a giornata (Gruppo B): Italia-Albania | 00:20 - Tg2 Mizar | 00:30 - La svolta | 20:30 - stasera italia | 22:16 - meteo.it | 20:30 - n.c.i.s. - unita' anticrimine - punto e a capo |
| 23:10 - Notti Europee | 00:50 - Tg2 Cinematinee | 02:05 - Appuntamento al cinema | 21:25 - flightplan-mistero in volo - 1 parte | 22:19 - paradiso amaro - 2 parte | 21:20 - windstorm - liberi nel vento - 1 parte |
| 00:30 - Calcio, Europei 2024 - 1a giornata (Gruppo B): Italia-Albania | 00:55 - Tg2 Achab Libri | 02:10 - Fuori Orario. Cose (mai) viste | 22:05 - tgcom24 breaking news | 00:00 - tg5 - notte | 22:50 - tgcom24 breaking news |
| 02:20 - Applausi | 01:00 - Tg2 Si', viaggiare | | 22:07 - meteo.it | 00:34 - meteo.it | 22:53 - meteo.it |
| 03:25 - Rai - News24 | 01:10 - Tg2 Eat Parade | | 22:11 - flightplan-mistero in volo - 2 parte | 00:35 - paperissima sprint | 22:56 - windstorm - liberi nel vento - 2 parte |
| | 01:25 - Appuntamento al cinema | | 23:31 - il texano dagli occhi di ghiaccio - 1 parte | 01:22 - il bello delle donne iii - ottobre - ii parte | 23:40 - lady bird - 1 parte |
| | 01:30 - Rai - News24 | | 00:18 - tgcom24 breaking news | | 00:30 - tgcom24 breaking news |
| | | | 00:20 - meteo.it | | 00:33 - meteo.it |
| | | | 00:24 - il texano dagli occhi di ghiaccio - 2 parte | | 00:36 - lady bird - 2 parte |
| | | | 01:59 - tg4 - ultima ora notte | | 01:35 - studio aperto - la giornata |
| | | | 02:17 - stadio di stelle 1994 | | 01:47 - sport mediaset - la giornata |
| | | | 03:42 - belli e brutti ridono tutti | | 02:02 - schitt's creek - alla ricerca di david |
| | | | | | 02:43 - san valentino di sangue |
| | | | | | 04:16 - halloween iii - il signore della notte |
| | | | | | 05:47 - the middle - la resa dei conti |

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



41

TORNEO

BEPPE VIOLA

MAGGIO / GIUGNO 2024



TORNEO BEPPE VIOLA

LA CHAMPIONS LEAGUE DEL CALCIO GIOVANILE

NO AL BULLISMO